IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 80. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Mercoledì, 22 Marzo 1899

VEDI IN QUARTA PAGINA LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'ITALIA IN CINA

Sono cose che accadono soltanto in Italia.

Mentre il Governo sta discutendo in Roma, dopo un incidente diplomatico, sulla faccenda della baia di San Mun, dopo aver esposto nettamente ai due rami del Parlamento l'iniziativa presa e l'azione che intendeva di proseguire per raggiungere lo scopo, senza che nelle due Camere sia stata sollevata, tranne qualche voce isolata dall'estrema sinistra, la minima obiezione, varii giornali hanno intrapresa, proprio in questo momento, una campagna contro l'opera del governo.

Bisogna dire che nell'Estremo Oriente il sentimento dell'amor proprio e dell'interesse nazionale sia sentito più altamente che da noi, se il Ministro della Cina non tien conto di queste armi che i giornali nostri s'industriano a fornirgli per giustificare il rifiuto alla concessione chiesta dal nostro Governo.

E ciò che vi ha di più curioso è che la nota per questa ingrata campagna contro l'azione del governo del proprio paese sia partita da Milano e da giornali, che rappresentano, a quanto pare, le classi industriali e commerciali di Lombardia, mentre tutti sappiamo che l'iniziativa e la spinta al governo per volgere gli occhi all'Estremo Oriente ed assicurarsi in tempo un punto di appoggio in quei mari, fu data precisamente da Milano.

Tutti ricordiamo, come, appena si manifestarono, con atti concreti, le linee di una nuova politica dell'Europa nell'Asia Orientale, da Milano, dove si era già costituita una Società commerciale per l'Estremo Oriente, partirono le insistenze presso il Governo perchè uscisse dall'inerzia e si muovesse e segnasse perchè l'Italia non venisse esclusa dal movimento nel quale erano entrate le maggiori nazioni d'Europa.

Infatti l'on. Visconti-Venosta, che allora presiedeva alla politica estera e coloniale, tenendo conto di queste insistenze, indisse alla Consulta una riunione di tutte le maggiori notabilità, che poteva offrire il paese in materia d'industrie, di commerci e di credito per prendere accordi sul miglior modo di avviare nuove correnti commerciali colà.

L'adunanza fu solenne, perchè nessuno mancò all'invito e l'assemblea, economica, cui presero parte, oltre il Ministro degli esteri, quello del tesoro on. Luzzatti e quello dell'agricoltura e commercio on. Cocco-Ortu, discusse a fondo il problema e concluse col dare incarico ad una Commissione speciale di concretare un Memoriale al Governo sui mezzi e sui provvedimenti più atti a raggiungere lo scopo.

Il Governo diligentissimo in quella circostanza, che avrebbe fatto tutto il possibile, nei limiti della finanza, per coadiuvare, assistere tutelare e incoraggiare le iniziative e le intraprese private, tendenti a dare un maggior sviluppo ai nostri scambi coll'Estremo Oriente e che avrebbe anche mantenute le rappresentanze consolari in Cina ed avrebbe poscia studiato il modo di stabilire qualche comunicazione diretta fra l'Italia e l'Estremo Oriente.

Poco dopo a Pechino s'iniziavano trattative per conto di un Sindacato anglo-italiano onde ottenere, sull'esempio di altre Società europee, alcune concessioni in una delle migliori e più fertili provincie della Cina, nel fine di esplorare varie miniere e costruire qualche linea ferroviaria dall'interno al mare.

Le trattative riuscirono e la Cina dette la concessione.

Frattanto le altre potenze gareggiavano per ottenere dal governo di Pechino nuove sfere d'influenza, concessioni di territori, sui quali esercitare la rispettiva influenza.

Tutta l'Europa si era mossa all'identico scopo e non passò mese senza che fossero annunziate nuove concessioni.

Naturalmente l'attuale Ministero, riassumendo gli studi fatti dal precedente e seguendone in certo modo il criterio direttivo, pensò che fosse il caso di non aspettare il secolo venturo per assicurarsi un punto qualunque in quei mari onde riformire le nostre navi e segnare in punto che permettesse di tutelare le concessioni già fatte al Sindacato anglo-italiano.

Nessuno fiatò. Quando si seppe dell'iniziativa presa per l'incidente della domanda, nessuno insorse. Ora soltanto si muovono dubbi, critiche e censure — proprio quando all'esito della domanda si connette un alto interesse nazionale.

E in che consistono? Di ragioni positive, nessuna; si teme che la spesa sia eccessiva, che il Governo si mezzo a tante competizioni vada incontro a qualche urto e che data una sollevazione di *tai-ping* sia costretta ad intervenire anch'essa per domarla.

E mentre da una parte si tira fuori il solito spettro dell'Africa, dall'altra si accusa l'indebolimento nel Mediterraneo e la trascuranza delle colonie nell'America latina.

La verità è che se il Governo resta indifferente al movimento mondiale, lo si accusa d'inerzia, d'imprudenza, di far la politica delle 24 ore, di non aprire nuovi sbocchi e di non pensare all'avvenire della Nazione; se non resta inerte, o cerca di fare qualche passo, beachè modesto, per non farsi chiudere in faccia la saracinesca del secolo venturo, sorgono subito i dubbi, i timori, le censure.

Una delle due: o si vuole una politica un po' attiva e allora non s'intralci il Governo appena muove un dito: o si vuole l'inerzia e allora si abbia il coraggio di proclamare la politica della cuccia.

Decidetevi.

Politica e Diplomazia

— **Parigi**, 20, ore 18,35. — Nel mondo ecclesiastico si ritiene probabile la nomina a Nunzio pontificio a Parigi di monsigner Lorenzelli, attualmente Nunzio a Monaco di Baviera.

Alla Nunziatura qui si manca però di ogni indicazione in proposito.

— **Vienna**, 20, ore 15,10. — Si ha da Belgrado che la Legazione russa, durante la vacanza del titolare, in seguito al congedo di Schadowsky, è posta allo dipendenze dell'Ambasciata russa a Vienna.

— Alla Camera ungherese il bilancio pel 1899 è stato approvato a grande maggioranza.

(S) **Cannes**, 21 — Il granduca Nicola di Russia, è partito per Roma, ove si tratterrà alcuni giorni.

Berlino, 21, ore 14,25. — Dall'Aja si annuncia che l'interruzione mons. Tarnassi instate presso il governo olandese affinchè il Papa sia invitato alla Conferenza per la pace.

Le maggiori difficoltà consisterebbero di trovare il modo dell'invito, essendo gli inviti limitati agli Stati che hanno scambi permanenti.

(S) **Genova**, 21. — E' giunto il *yacht Surprise* con a bordo il Duca di Connaught.

Le batterie della città e quelle delle navi estere lo salutarono con salve.

Il Duca di Connaught ha proseguito indi per Firenze.

Parigi, 21, ore 16,45. — Lord Salisbury passerà da Parigi giovedì e conferirà col ministro degli affari esteri Delcassè.

Si conferma la conclusione di un accordo anglo-russo riguardo alla Cina.

Berlino, 21, ore 14,10. — L'ex-sotto-segretario di Stato Fischer, è stato nominato presidente del Sindacato tedesco per la concessione delle ferrovie nella provincia di Schantung.

Si afferma che la concessione per le ferrovie non è stata ancora accordata dal Governo cinese e che ci vorrà qualche tempo prima che diventi un fatto compiuto.

— Il Principe e la Principessa Enrico sono giunti, secondo gli ultimi dispacci, a Kia-Ciau colle navi da guerra *Deutschland* e *Irene* e sono scesi al palazzo dei Governatore.

Il Principe è completamente ristabilito dalla piccola ferita, che fu cosa da nulla.

Bruxelles, 21. — La Regina è ora in piena convalescenza e ha cominciato ad alzarsi dal letto.

La principessa Clemenzina, la cui salute esige un clima più mite, preparerà la sua partenza per il mezzogiorno della Francia.

Prigionieri spagnuoli e Croce Rossa

(S) **Ginevra**, 21 — Alcuni giornali pubblicano un dispaccio da Madrid del 18 corrente, il quale annunzia che il Comitato della Croce Rossa di Ginevra avrebbe convocato l'assemblea generale per procedere alla nomina dei delegati incaricati di trattare la liberazione dei prigionieri spagnuoli alle isole Filippine.

Questa notizia è completamente inesatta. Il Comitato internazionale, anzi, esprese al Comitato spagnuolo della Croce Rossa il suo rincrescimento di non poter accettare la missione che desiderava affidargli, facendolo intervenire in una questione che non è di sua competenza.

PARLAMENTI ESTERI

Gran Bretagna
La spedizione Macdonald.

(S) **Londra**, 20. — *Camera dei Lordi*. — Lord Salisbury dichiara che scopo principale della spedizione Macdonald era quello di determinare più esattamente la frontiera stabilita qualche tempo fa fra le sfere d'influenza dell'Italia e dell'Inghilterra. Questa frontiera è tracciata dalle sorgenti del fiume Giuba. Tuttavia non fu soltanto questo lo scopo della spedizione. Le voci di progetti sul Nilo Superiore non erano completamente, altrimenti che per apparenze, infondate. Il vero è che governo desiderava di stabilire una forza militare inglese in qualche stazione del Nilo Superiore.

La ricolta dei soldati sudanesi fece malauguratamente finire prematuramente questa parte della spedizione. Una parte considerevole di questa forza, sotto il comando di Martyr, fece una spedizione verso le sorgenti del Nilo lungo la riva del fiume. Questa spedizione riuscì in generale nel suo primo scopo di trattare coi dervisci a Bor sulla riva destra. Quivi giunsero Martyr ed i suoi in tempo congelati sulla sponda sinistra e seppe che i dervisci informati della marcia di ferze inglesi erano scomparsi. Allora Martyr proseguì ad avanzare.

Secondo le ultime notizie egli era a Beddiri. Egli non prosegue ora la sua marcia, ma il governo non sa se tornerà indietro immediatamente. Vi ha speranza che quando il Nilo sarà di nuovo in piena sarà possibile di aprire quella via e si potrà vedere se un canale permanente possa essere contruito fino a quel punto. Non è provato che Martyr abbia avanzato fino a questo punto, perchè lo si aspetta di ritorno nell'Uganda.

(S) **Londra**, 21. — (*Camera dei Lordi*) — Lord Salisbury dice che la missione Macdonald in Egitto può esser considerata come terminata, salvo circostanze impreviste.

Soggiunge che la Camera dei Lordi, lunedì, sarà aggiornata per tre settimane.

(S) **Londra**, 21. — *Camera dei Comuni* — Il Sottosegr. di Stato agli esteri, Brodrick, dichiara che il Governo cercherà di difendere nella Conferenza per la pace l'applicazione dell'arbitrato e della mediazione onde prevenire le guerre.

Soggiunge di non poter dire ancora nulla riguardo all'accordo della concessione in Cina, ma dice che non si tratta di un accordo generale.

Il Ministro delle colonie, Chamberlain, rispondendo ad una interrogazione circa gli *Uitlanders*, risponde l'intervento dell'Impero e Transvaal, preferendo piuttosto proposte amichevoli.

Francia.

(S) **Parigi**, 21 — *Camera dei Deputati* — Si approva il credito di 500,000 franchi, chiesto dal Governo, per soccorrere i danneggiati dell'esplosione della polveriera di Tolone.

Il ministro delle finanze, Peytral, presenta il progetto di legge per due dodicesimi provvisorii del bilancio pei mesi di aprile e maggio.

Si prende quindi la discussione del bilancio della marina.

(S) **Parigi**, 21. — *Senato*. — Fabre ritira la interpellanza sull'affigliazione di ufficiali alla Lega della Patria francese e sulla commemorazione di questa con altre Leghe, trasformando la interpellanza in interrogazione indirizzata al Consiglio, Dupuy, ed al Ministro della guerra, Freycinet.

Egli rimprovera a Dupuy di non avere impedito le mene delle Leghe ed a Freycinet di non avere punito gli ufficiali che si affigliarono ad associazioni politiche.

Il ministro della guerra Freycinet risponde che, allorquando gli ufficiali si affigliarono alla Lega della Patria francese, questa non aveva carattere politico.

Afferma che l'esercito non si occupa di politica e che conviene accordargli la fiducia che si merita, alla quale risponderà con raddoppiata devozione.

Il ministro si fa garante della disciplina dell'esercito nel passato, nel presente e nell'avvenire.

Fabre si difende dall'accusa di aver voluto attentare l'esercito. Afferma di rispetto che professa per esso; dichiara necessario non rendere solidali tutti i membri dell'esercito colle personalità che ne macchiano il loro dovere.

Constata che gli ufficiali stessi rifiutano qualsiasi solidarietà. Parla di ufficiali falsari, di colore che corrispoerro con Esterhazy che l'eratore qualifica arcese di scarto.

Il discorso di Fabre provoca numerose interruzioni ed apostrofi tra la Destra e la Sinistra.

Il presidente Fallières, impotente ad ottenere il silenzio richiama all'ordine Destieux-Junca.

In mezzo ad un vero tumulto Fabre termina il suo discorso affermando altamente la necessità di punire quei disertori dell'esercito che lo disonorano.

Il presidente Fallières, dichiara l'incidente chiuso.

Germania

(S) **Berlino**, 21 — *Bricfstag* — Il segretario di Stato De Bulow annunzia, relativamente ai negoziati in corso col sig. Cecil Rhodes, essere stato conchiuso un accordo. Il quale assicura la costruzione di una linea telegrafica, la quale passerà per l'Africa orientale tedesca e congolinguera, Capetown al Cairo. Soggiunge che l'accordo tutela pienamente tutti i diritti di sovranità della Germania e gl'interessi tedeschi.

Riguarde al progetto di costruzione d'una ferrovia da Capetown al Cairo, e che dovrebbe attraversare il territorio tedesco dell'Africa orientale, non esistono finora che negoziati di carattere strettamente confidenziale.

Un manifesto di Don Carlos.

(S) **Madrid**, 21. — E' atteso un manifesto di Don Carlos.

Secondo i giornali esso conterrà alcune rivelazioni sulle sue intenzioni, ma si ignora se annunzierà i suoi partigiani a prender parte alle prossime elezioni delle Cortes.

L'Italia in Cina.

Alla Camera dei Comuni

(S) **Londra**, 20. — Yerkary chiede se il governo possa comunicare il carattere e l'estensione esatta delle domande dell'Italia relative al Che-Kiang e se, visto che le isole Chu-San fanno parte della provincia di Che-Kiang, esse siano comprese nelle domande dell'Italia.

Il sotto-segretario di Stato per gli affari esteri, Brodrick, risponde: Non abbiamo il testo delle domande dell'Italia, ma sappiamo che non comprendono le isole Chusan che sono soggette agli impegni stipulati dal trattato anglo-cinese.

Soggiunge sapere che le domande dell'Italia sono limitate al versante orientale della provincia in direzione del nord, e che non vicne affatto entro il bacino dello Yang-Tze.

Rispondendo ad un'altra interrogazione, Brodrick dice che il ministro inglese a Pechino, s.r C. Macdonald, ebbe istruzioni, il 24 febbraio scorso, di appoggiare in via diplomatica la domanda dell'Italia per una stazione di carbone sulla costa del Che-Kiang e per una sfera d'influenza sul versante orientale della provincia, in direzione del mare. Soggiunge che il governo italiano fu questi ultimi giorni ha richiamato il suo rappresentante diplomatico a Pechino ed ha invitato il suo inglese a rappresentarlo temporaneamente.

Nessun passo è stato fatto da allora.

Rispondendo ad una terza interrogazione egli dichiara che il governo italiano ha informato il governo inglese del suo desiderio di ottenere una stazione di carbone ed una sfera d'influenza in Cina.

Prima che la domanda fosse inoltrata al governo cinese il consiglio dato all'Italia dal governo inglese fu che l'affare si dovesse trattare per via diplomatica e non con vi fosse alcun impiego di forza.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 20, ore 18,55. — Il *Temps* dice incongruente la condotta dell'Inghilterra in Cina, perchè si oppose alle concessioni alla francese a Shanghai mentre ora appoggia la domanda dell'Italia.

Accusa inoltre l'Inghilterra di doppiezza per la politica ostile alla Russia e favorevole alla Germania in Cina.

Vienna, 21, ore 17,40. — E' sintomatico che, sebbene l'Austria-Ungheria non sia entrata nell'Estremo Oriente in concorrenza colle altre potenze, la stampa austriaca continua a dedicare agli affari cinesi l'attenzione più viva.

Il *Frandenblatt* dice in un articolo di fondo che l'Inghilterra, la Germania, la Russia e la Francia non vogliono fare nell'Estremo Oriente la politica della brusca sorpresa, ma vi valendo attualmente alcuna potenza accelerare il problema della partizione della Cina. Specialmente l'Inghilterra vuole che in Cina gli avvenimenti si avvigano lentamente.

Per questo motivo l'Inghilterra è contraria ad un'azione violenta dell'Italia.

Sembra però l'on. Canevaro abbia ceduto al desiderio dell'Inghilterra ritirando a Pechino gli ordini perentori del rappresentante italiano.

Ma l'episodio De Martino non muterà le intenzioni dell'Italia, la quale continuerà indubbiamente l'azione iniziata.

Gli inglesi devono tener conto della prova di vera amicizia che l'Italia ha dato loro di attendere malgrado l'impressione sfavorevole che può aver prodotto il suo contegno in Cina.

Il giornale conclude dicendo che l'Inghilterra non dimenticherà mai il dovere morale che le incombe per l'atteggiamento dell'Italia.

— La *Neue Freis Presse* pubblica un articolo del celebre geologo prof. Suess sulla ferrovia da Alessandria al Capo, in cui si getta un colpo d'occhio sull'Estremo Oriente e si dice che l'invasione precipitata della Cina è stato un errore provocato dalla gelosia di parecchie potenze, che altre potenze sono costrette a seguire.

L'Estremo Oriente apporterà per qualche tempo all'Europa dei grandi vantaggi commerciali.

Ma dopo l'Europa sentirà doppiamente la formidabile " concorrenza gialla , ridestata troppo presto.

Il governo austriaco, per aumentare l'esportazione, invierà all'estero dei giovani commerciali, per stabilire delle case di commercio, sovvenzionate dal Governo, specialmente nelle Indie inglesi, in Cina, a Shanghai, ecc (Giappone a Yokohama, ad Alessandria, a Chicago, Filadelfia, Natal e Singapore.

L'accordo anglo-russo in Cina.

Vienna, 21, ore 18,10 — Si ha da Pietroburgo che la Czar ha espresso all'ambasciatore inglese la speranza di un accordo tra la Russia e l'Inghilterra in Cina.

La contabilità generale delle prefetture.

L'on. Pelloux ha diretto ai prefetti la seguente circolare:

Dalle verifiche fatte alle contabilità speciali, si è rilevato che alcune prefetture contrazionarono alle disposizioni vigenti, hanno eseguito pagamenti per conto di altri ministeri od anche per servizi non aventi riferimento al bilancio dello Stato, senza avere ricevuto i necessari fondi in anticipazione.

Affinchè queste forme, in conseguenza, pagato coi fondi dati alle prefetture per provvedere a determinati servizi dipendenti da questo ministero.

Questo sistema, contrario all'art. 379 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, ha procurato gravi inconvenienti che non debbono assolutamente rinnovarsi: epperò avrò opportuno di disporre che i signori Prefetti, d'ora innanzi, non tragano ordinativi pel pagamento di spese riferibili a servizi dipendenti da altri ministeri, od a servizi speciali non aventi relazione col bilancio dello Stato, se prima non abbiano ricevuto la autorizzazione le somme nella misura occorrente.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 21 marzo - Pres. **Saracco** - *Ore 15.30*

Si delibera che i sen. **Accinni, Scelsi, Di Castagnola, Inglesini, Calenda, Cefaly, Lampis, Teti e Carle** rappresentino il Senato ai funerali del sen. Potenziani.

Zanolini confida le nevrosioni del sen. Cambraro rignardo al miglior impiego che avrebbe potuto fare il comune di Bologna per i locali dell'Università, a ricordo di ciò che è stato fatto in proposito.

Deplora l'imperfezione delle scuole d'applicazione in rapporto allo sviluppo industriale.

Afferma essere la scuola di Bologna fornita di tutto il materiale scientifico necessario.

Spera che il Senato vorrà approvare il progetto di legge senza modificazioni.

Cannizzaro. (Per fatto personale) riconosce i buoni risultati ottenuti dalla scuola di Bologna e spera che il governo cercherà che questi risultati siano sempre migliori.

Pierantoni. Le leggi contrattuali come la presente possono essere respinte ma non modificate dal Parlamento.

Ricorda i fasti gloriosi della Università di Bologna e dice che la Comm. di fin. farà opera meritoria se vorrà cedere dalla opposizione.

Conclude dichiarando che darà voto favorevole al disegno di legge (*approvazioni*).

Vitelleschi. Non crede giusto le critiche chi si sono mosse alla Commissione di finanza e spiega i motivi che consigliarono la sua proposta.

L'Italia non ha i mezzi per mantenere alla loro altezza tutti tutti istituti scientifici.

La Commissione non vuole che lo Stato accetti condizioni che ritiene pericolose e preferisce che si restituisca la somma (*Versione approvazioni — Applausi*).

Con questa somma Bologna potrà mantenere almeno per otto 40 anni la sua scuola d'applicazione, senza pregiudicare il concorso di altre Università.

Se il Senato respingerà l'ordine del giorno della Commissione di finanza questa rimarrà sempre soddisfatta di aver compiuto il suo dovere.

Presidente dichiara chiusa la discussione generale riservando la parola al ministro e al relatore.

Bonasi (rel.) Dopo il discorso Vitelleschi si limita ad esaminare il valore intrinseco della convenzione.

Commenda vari punti di vista sullo stato dell'Università di Bologna senza che le altre Università possano invocare il precedente, per domandare parità di trattamento.

Questa fu la ragione per cui la Camera introdusse due emendamenti in questa convenzione.

Spiega come per precedenti stipulazioni la scuola di applicazione dovrebbe cessare nel 1906.

Dice che le modificazioni introdotte sono opportune per l'interesse della finanza e per contribuire lo Stato contro eventuali possibili.

Dice che nella convenzione non si parla di cose che l'amministrazione municipale, escluso l'uso dei locali della scuola degli ingegneri, come ne avrebbe diritto.

Accenna agli istituti Abbini e Valerini, che forniscono il materiale alla scuola d'applicazione e di cui la convenzione non parla.

Le proposte della maggioranza della Commissione sono in contrasto il quanto e se spese impegnate le ragioni.

Se l'ordine del giorno sarà respinto dal Senato si porrà d'accordo colla maggioranza della Commissione per introdurre modificazioni opportune.

Ricordando la relazione del deputato Fusinato lamenta la pietosa dei lavori. Spera che il Senato vorrà riconoscere che la Commissione di finanza ha compiuto il suo dovere. (*Approvazioni*).

Introdotto nell'aula dal sen. *Tori* e *Pessina* presta giuramento il nuovo sen. **D'Errico.**

Baccelli (ministro). Con la soppressione della scuola di applicazione di Bologna, non si diminuisce la pietora dei laureati lamentata dal relatore.

Accenna alla trasformazione subita dalle Università italiane, ricordandone i vanti e le benemerenze scientifiche.

Dimostra la necessità dello sviluppo delle scienze sperimentali compresse le matematiche e, brevemente, conchiude pregando il Senato a dare voto favorevole al progetto di legge. (*Approvazioni*).

Presidente pone ai voti l'ordine del giorno della Commissione permanente di finanza.

Dopo prova e controprova risulta respinto a grandissima maggioranza.

Si passa alla discussione degli articoli.

Cannizzaro. Propone il seguente nuovo art. 1°: E' approvata la convenzione del 4 dicembre 1897, stipulata tra il ministero della P. I., il Comune, la Provincia e l'Università di Bologna, con la soppressione totale dell'art. 2° e dell'art. 9°.

Svolge brevemente le ragioni di questo emendamento.

Baccelli. Promette di tener conto delle raccomandazioni del sen. Cannizzaro, ma non crede opportuno introdurre emendamenti.

Presidente. Pone ai voti gli emendamenti,

(Non sono approvati).

Gli altri articoli sono approvati senza osservazioni.

Il progetto si vota a scrutinio segreto.

Presidente. Proclama il risultato:

Votanti 87. Favorevoli 76 — Contrari 21.

Il Senato approva.

Si leva la seduta a ore 19.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 21 marzo - Pres. **Chinaglia** - *Ore 14.*

Talamo (segretario) dà lettura di una proposta dell'on. Stelluti-Scala per una aggiunta al capo II del regolamento per l'esecuzione del testo unico della legge sul reclutamento del Regio Esercito.

Interrogazioni.

Baccelli (istruzione pubb.) all'on. Agnglia che interroga se, nello interesse delle tradizioni artistiche ed archeologiche, intenda di dichiarare monumento nazionale le rovine del Tuscolo, rispondo che si metterà di accordo col comune di Frascati per provvedere alla conservazione di quelle preziose reliquie.

Agnglia ringrazia.

Marsengo-Bastia (interno) all'on. Biscottali che interroga per sapere sull'avvisto del giornalista Gigiotti che vendeva l'*Asanti* e cartoline postali col ritratto del Pureti, dice che l'applicazione dell'art. 72 della legge di pubblica sicurezza è lasciata alla autorità politica e che il Governo non può non approvare la condotta di quell'anionità.

Biscottali. Non si tratta di applicazione della legge ma di un arbitrio commesso a vantaggio del partito moderato.

Marsengo-Bastia seclude con forza che il Governo agisca a vantaggio di alcun partito.

Finocchiaro-Aprile (guardasigilli) risponde all'interrogazione dell'on. De Nicolò - sulla pubblicazione di una lettera aperta da un ex-procuratore generale d'Italia al Consiglio Presidenziale del Consiglio — che non meglio degli onorevoli Vischi, Manna, Alessio Suardo e Marescalchi.

Le lettere del commendatore Lozzi è la migliore giustificazione del provvedimento del Governo. (*Benissimo! — Bravo!*) Ascenna all'opera dell'ex-procuratore generale di Bologna che non apparisa più negli ultimi tempi circondato dall'autorità indispensabile in chi copre ufficio tanto importante.

Il Ministro cita alcuni procedimenti giudiziari svoltisi recentemente in Bologna, e l'ultimo disastro inaugurale dell'anno giudizio in quella città, nel quale il commendatore Lozzi dette motivo a stele censure.

Nota alfresi il disdido manifestatosi tra la Curia lo-

cale ed il procuratore generale: tale che il ministero doveva arrivare a prendere un provvedimento inspirandosi solamente all'interesse della giustizia.

Intanto altri incidenti andavano verificandosi, specialmente quelli riferentisi al differimento del processo Fortella dimostrando il contegno non corretto del procuratore generale, anche poi in seguito nei rapporti col Ministero e specialmente col sotto-segretario di Stato a quale rivolse una lettera sconvenientissima. (*Vivi commenti*)

Dopo di ciò il Ministero sempre spontaneo propose di trasferire a Venezia il commendatore Lozzi, che rispose con la lettera al presidente del Consiglio stata poi pubblicata; del contenuto della quale possono giudicare tutti coloro che l'hanno letta (*Commenti*).

Ora diunnzi ad uno sconveniente e minacciuso con tegno il ministro avrebbe mancato al suo dovere se non avesse d'accordo col suoi colleghi, sottoposta tutta la questione all'esame di una Commissione di tre alti magistrati che daranno affidamento del più scrupoloso apprezzamento (*Benissimo!*).

Ora il verdetto di questi degni magistrati fu unanime nel dichiarare che il commendatore Lozzi non poteva più rimanere a Bologna, nè poteva aver altro collocamento, coloniale segnato la longanimità usata verso di lui dal Ministero, quando non avesse egli stesso chiesto altro collocamento, avrebbe dovuto essere dispensato dal servizio.

Dopo questo verdetto fu deliberato dal Consiglio dei ministri il collocamento a riposo del comm. Lozzi. Non aggiunge commenti. Il Governo su di aver compiuto cor tranquilla coscienza il suo dovere.

Ora l'ex-procuratore generale di Bologna accusa i guardasigilli di averlo ufficialmente un misterioso mentecatto.

Ora il ministro, forte del suo diritto, forte della coscienza di essere stato sempre a difesa dell'indipendenza e della dignità della magistratura, disdegna l'accusa (*Vivissime approvazioni — Applausi*).

De Nicolò non intende prendere la difesa di un magistrato che ha ricevuto la sorte toccatagli; anzi si dice che il ministro sia stato troppo longanime verso di lui.

Ma non comprende perchè un rappresentante il Pubblico M. ritenga opportuno d'informare il ministro da diffidamento a un processo penale (*Dengazioni*) perchè il ministro glien'abbia fatto colpa.

Neumeno comprende la creazione di una Commissione straordinaria consultiva.

Ora tenendo atto si abbia da ritornare sulla questione, si limita a prendere atto delle fatte dichiarazioni (*Bene! e destra*).

Vischi fa lode al provvedimento, quantunque trop po ritardato.

Manna, anch'egli considera eccessiva la longanimità del ministro ignorando che tale longanimità non abbi a sacrare alla disciplina della magistratura. (*Bene !*).

Suardo Alessio non ha che prendere atto delle dichiarazioni del ministro, dolendosi che sia stato troppo ritardato la disposizione del Consiglio disciplinare. (*Bravo!*)

Marescalchi A. dichiara che avera ritirato la sua interrogazione sull'argomento in seguito alle assicurazioni di membri del Governo, che si sarebbero avuti intorno ad essa, in seguito alle manifestazioni dei Consigli dell'ordine e di disciplina di Bologna. (*Commenti*).

Era dovere del Governo di assumere quello informazioni invece, all'incirca sulle accuse l'rolle al comm Lozzi, che ne Consiglio dei ministri non furono prese in considerazione.

Non crede soddisfatte, cambia la sua interrogazione in interpellanza. (*Bene! Commenti !*)

Panzacchi, avendo l'on. De Nicolò accennato all'interrogazione che egli aveva presentato, dichiara di averla ritirata in seguito alle sollecitazioni dei consiglieri del guardasigilli per togliere una ragione di disidii e sistenti da lungo tempo in Bologna, citò altamente ri spettosa per i magistrati degni. (*Vive approvazioni*)

Finocchiaro-Aprile non crede di dover dire l'on causa di longanimità, giacchè il governo non potev precipitare alcun provvedimento.

Assicura l'on. Manna che si tratta non di un s'ata mo ma di un caso isolato; giacchè la magistratura no intende mescolarsi a lotte estranee al suo ufficio, (*Ba nissimo*).

Presentazione di disegni di legge.

Vacchelli (tesoro) presenta alcuni disegni di leg per variazioni e maggiori assegnazioni.

Lacava (lavori pubblici) a nome del min stro degl affari esteri, presenta un atto addizionale alla Conven zione conchiusa a Parigi, relativa ai trasporti ferro viari.

Palumbo (marinaria) presenta alcuni emendazioni alla legge sul reclutamento dell'esercito e dell' armata

Istituti di previdenza ferroviari.

Carmine l'on. sebbene presidente della Commissione ch esaminò il disegno di legge, si è schierato tra la mino ranza non potendo considerarlo come la risoluzione de finitiva dal grave problema, il quale consiste principal mente nella sistemazione degli istituti e nella determi nazione della responsabilità relativa ai diversi.

Infatti la liquidazione dei disavanzi rimane sospesa poichè non si può ammettere nello Stato il diritto d interpretare, per legge, a suo modo un patto contrat tuale.

Che se questa non fosse la portata, dall' articolo 1 del disegno di legge, sarebbe lecito dedurre volere una di spoa sione che si an dover fare oggetto di controversi giudiziarie.

Esaminando la questione se a tali disavanzi si debb provvedere col bilancio e con tasse speciali, si dichiar favorevole al primo metodo, essendo già le tariffe fer roviarie in Italia superiori a quelle di tutti gli altr paesi.

Debita che le Società ferroviarie possano reclamar compensi per danni loro derivanti dall' applicazione d questo sovrattasse, e ricorda che la cosa nello legge de 15 luglio 1897 non fu applicata, se non dopo il con senso avuto dalle Compagnie.

Perciò vorrebbe dal Governo qualche tranquillan dichiarazione.

Conclude dichiarando che il disegno di legge aggrav la condizione delle cose; e che nessun provvedimen efficace sarà possibile finchè rimane l'attuale disaccor do fra le Società e lo Stato. (*Bene !*)

Nofri rileva la grande importanza del disegno d legge che mette in luce l'urto di interessi fra le Com pagnie e lo Stato, e che obbliga quest' ultimo a prov vedere i 300 milioni che oggi assorbono alle Casse pen sioni ferroviarie.

Crede indispensabile il dovere dello Stato di prov vedere a questa pensione coll' emissione di titoli.

Esaminando i rimedi proposti osserva anzitutto ch essi molto probabilmente urterano contro le cattiv disposizioni dello Compagnie.

Combatte la proposta riduzione della pensione al vedove, e sostiene che la misura di toglierò ad una ca tegoria d'impiegati il diritto d'opzione è una violazion flagrante dei patti contrattuali e dei luogo a molt litiganti ai tribunali. Non accetta neppure gli au menti di contributo.

Quanto alle spostazione non comprende come mente per alti bisogni si trovano i fondi nel bilancio, pe questo non si sappia escogitare altre soluzione ch quella di gravare di un peso insopportabile i viaggia tori ed il commercio.

Esamina minutamente tutte le questioni che si rife riscono alle Casse di soccorso e alla Cassa pensioni mette in rilievo l'opera delle Compagnie a danno d quegli istituti e per la sorveglianza del ferroviari, e ch contrariamente a quanto era stabilito, mi patti con trattuali, fra esse e lo Stato.

Lo Stato ha fatto fino ad ora gli interessi delle So cietà; esso dovrebbe recitare il mea culpa, ravvedersi e provvedere secondo giustizia; invece coi provvedi menti presentati a nulla rimedia, in grave questione si mostra insolente, e i ferrovieri vedranno sempre nello Stato un antagonista acerbo.

(Per il seguito vedi in 3.a pagina).

un ricordo del suo padrone — a voce, intesi? — domandò Giacomo. da domani chiameremo M. no una cessione in carta bo di sei mesi di locazione e ro a se vorrà. e chiaccherano in casa e dopo. presso Hingant. Così, scusate

se Carlo — fu quasi caso

mondo — esclamò Matilde — rivitata dalla moglie del do si *poveri*.

nnò, ma pensava pressa poco restava sulla mia parte qui il battello.

ta del Goeland non certo di n. come non certo che il mi al Torrione Ma'edetto. che tamini — pensava Dal. ga quanto te e dell'esposizione.

(Continua).

...ricchissimo)—
ROMA
...rti 15 L. 6,00
...» 8,50
...» 7,00
...» 7,50
...» 9,00
...litri 15 L. 7,00.
...a bottiglia L. 1,50.

...pillo)—
...ti:
...a 74, Via del Corso 295
...o 46, 47 Via Nazionale
...golo, Piazza Esquilino).

Via Broletto N. 35
...o processo
...azionali e Internazionali
...ato da celebrità mediche
...mitari dalle contraffazioni
...ed C. P. HOFER e C. - Genova

...ttiti
...NDRANO
...ITALIA

...ornali, corrispondenza comodamente in queste stanze, per cui con i prezzi ragionati di quaderni si può fare ogni e a prezzi moderatissimi. Fatto da appositi periodici a questa partita

RICHE
...II N. 7-8.
...Fili conduttori
...7100 cent. . . L. 2,50
...8110 . . . . » 3,50
...9110 . . . . » 3,50
Cordoni di seta
...al metro . . L. 0,20

...pocenpato cercasi segretario, pero, purchè garantito dall'onestà ...vere: signor abbonato postale ...

...ani già direttrice e governante, ...bini, bambine, cerca posto, preferibilmente in famiglia di ...bini. Scrivere Mezzi Stampa 284

ITTARSI
In più di 35 Cent. 5 cad

...lotto mobiliato elegantemente, pezzo distinto, valente con uso di cucina, ...interno 13 angolo via Venezia

...amento mobiliato o camere ...Via con uso cucina o pensione. Via ...P. nobile visibile dalle 2 alle 4.

...ttera. Altrimenti passerei troppo ...giornate. Scrivo Milano allora

...Warendorff
...ato università Berlino, unito a ...e via del Gesù 80, p. 2. Lezione ...ni 266
...Schiool (of Languages) 12 via Fontanella di Borghese, Russo spagnuolo insegnano nazioni. Col metodo Berlitz e sono e parlo solamente la lingua ...ziamo immediato successo nazionale gratis. Prospetti gratis e franco.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Sassari, 21, ore 15.35. — Ieri in un fondo di territorio di Ollena il bandito Giovanni Pau ed un altro suo complice uccisero a fucilate un contadino certo Meloni-Salvatore, mentre stava arando. Egli tagliuzzarono i piedi sotto la cariglia. Uccisero anche i buoi sorpresi all'aratro.

Si ritiene che l'atroce delitto sia stato commesso per vendicare di recenti screzi sopra pascolazione e confinazione. Le indagini furono affidate dal maggiore servizio di P. S.

Venezia, 20. — Il Comitato dei festeggiamenti per l'inaugurazione del Esposizione artistica internazionale internazionale organizzerà una festa di fieri con una gara di gondole pel Canal Grande.

Vi parteciperanno per gentile concessione del Re, anche le gondole reali, oltre a quelle dell'aristocrazia.

Belluno, 20. — Un lucchio accidentale distrusse quasi completamente Rocca Pietore, villaggio sul confine austriaco. I danni ammontano a 100 mila lire. La popolazione è costernata. Le autorità iniziarono soccorsi.

Torino, 20. — (*Ermon*). Al Circolo commerciale di Pinerolo si tenne un'adunanza, presidente l'avv. Gianotti, per fondare una lega di contribuenti piemontesi e discutere lo statuto sociale. Erano presenti parecchi industriali cittadini e una dozzina di contribuenti salutazzesi. Dopo la lettura delle adesioni — 200 — fu approvato lo statuto e deliberato che il Comitato provvisorio si costituisca in Consiglio di direzione della lega circondariale, finchè questa non diventi regi-nale come sede a Torino.

— 21, ore 15.45 — (*Ermon*). Gli operai delle varie officine della Mediterranea hanno dichiarato che faranno uno sciopero generale se l'Amministrazione non avrà risposto entro domani alle domande che le vennero presentate durante lo sciopero di febbraio.

Napoli 21, ore 16.35. — In una cava di tufo per la costruzione della nuova strada alla Marina presso Meta di Sorrento si staccò un grosso macigno che investì e troncò sei operai. Finora ne sono stati estratti quattro: tre già cadaveri, l'altro creduto di vivere poco dopo. Gli scavi proseguono.

Reggio Calabria, 20. — In territorio di Santo Stefano, e in contrada *Garaceno*, avvenne uno scontro fra tre carabinieri e il latitante Antonio Filastò uno dei quattro evasi dal carcere di Gerace, già condannato a 7 anni di reclusione, il quale andava scorrazzando con altri latitanti la campagna reggiana e aveva commessi parecchi delitti per vendetta.

Furono scambiate parecchie fucilate e il Filastò rimase ferito gravemente.

Cagliari, 20 - La Facoltà medica ha fatto per le due cattedre vacanti le seguenti proposte: ad *incarinato* della clinica psichiatrica il prof. Roncoroni libero docente a Torino; di patologia speciale il prof. Galeotti, riuscito secondo nell'ultimo concorso per tale cattedra ed ora direttore dell'istituto sieroterapico a Bombay.

— Il 4 aprile si terrà presso il Municipio la gara unica, a schede segrete per la sistemazione dei bastioni della Zecca di S. Remy e di S.ta Caterina, prezzo d'asta 425,000 L., deposito 22,000. Con quest'opera si amplieranno i bastioni e si costruirà una bella passeggiata coperta.

Il viaggio dei Sovrani in Sardegna.

Cagliari, 20. — Si sta allestendo il palazzo della Provincia che deve ospitare i Sovrani.

Il programma dei festeggiamenti comprenderà anche un gara di tiro a segno e una serata di gala al *Teatro Civico* e al *Politeama*.

Un Comitato d'onore di 50 signorine, vestite nei pittoreschi costumi dell'isola accompagnato dal Sindaco, che recherà al Palazzo ad offrire dei fiori alla Regina.

L'aspettativa è immensa e l'accoglienza che questa fedele terra ospitale farà ai Sovrani, sarà entusiastica, imponente.

Per l'anniversario della Bicocca.

(8) **Novara**, 21. — Il Ministro della guerra, on. generale di San Marzano, verrà a rappresentare il Governo alle solenni onoranze che saranno rese il 23 corrente ai caduti nella battaglia della Bicocca nel 1849.

Il telefono senza fili.

(*Servizio speciale del Pasolo Romano*).

Torino, 20. ore 21. — S. A. R. il principe Tommaso ricevette nel pomeriggio al palazzo del Chiablese il prof. Ducati per l'esperimento del telefono senza fili per comunicazioni fra le navi.

Il principe si interesse molto alla descrizione dell'apparecchio e raccomandò al professore di fare tenerio direttamente informato dei risultati degli esperimenti che si faranno prossimamente con esso alla Spezia sulle regie navi.

Note archeologiche

Gli scavi al Foro Romano.

Ecco le ultime notizie sulle scoperte avvenute al Foro.

Di fronte alla basilica di Costantino, lungo la *Via Nova*, si sono trovate alcune camere, le cui mura in mattoni sono rivestite di stucco.

Davanti alla *Regia*, dalla parte che guarda il *tores*, e la piazza del Foro, fu scoperta una luce con piccolo ipocausto, specie di forno, ben conservato con due forcelli di coccia in mattoni ed una piccoli scalini per accedervi.

La scala del tempio di Antonino e Faustina è stata completamente scavata: si compone di tre grandi scalini intieri. Sotto uno di questi scalini si può piccoli, nel mezzo dei quali s'innalza una base.

Due busti senza testa, forse di Antonino e Faustina (ma che potrebbero anche essere di altri) si sen pure trovati nei detti scavi. Di faccia, dall'altra parte della via, due scalini danno accesso all'edificio di fronte.

Una fogna in tufo, alta m. 1.25, larga 80 cent, è stata scoperta presso il tempio di Saturno, il quale, se non si fa presto a restaurarlo, minaccia di cadere. Davanti alla casa delle Vestali se ne è scoperta un'altra, fatta in mattoni con la marca *M. Vinius Zosimus*.

La distruzione del muro a strisce del tempio di Antonino ha fornito me'ti pezzi di marmo e fra gli altri dei graziosi frammenti d'un fregio.

Ora si lavora a scoprire tutto lo spazio compreso fra il tempio di Romolo e quello d'Antonino.

IL FRUMENTO IN ITALIA e all'ESTERO

Ecco un complesso di notizie raccolte al ministero di agricoltura all'andamento della cerealicoltura granaria:

Italia — La pioggia di queste ultimi nei primi giorno ed i freddi sopravvenuti nel seilentione hanno molto migliorato le condizioni dei seminati. I quali oggi si presentano promettenti e hanno ripreso che, quindi ora interrompono stavorevoli vicende meteoriche, si potrà fare assegnamento sopra un raccolto non inferiore alla media.

Francia. — I vasti seminativi furono nello stato di essere ottimi a ottenere una produzione per lo meno uguale a quella dell'anno scorso, che raggiunse 125 milioni di ettolitri e fu più che sufficiente ai bisogni del consumo.

Austria-Ungheria — Gli ultimi rapporti ufficiali sulle previsioni dei raccolti sono nell'insieme molto soddisfacenti. La temperatura però è troppo mite.

Rumania e Bulgaria — Le previsioni sono ottime in tutti gli Stati dalmatici.

Russia — Al principio di marzo si è abbassata la temperatura e la neve cadde abbondantemente. Le piantine si conservano in buone condizioni.

Germania, Olanda e Belgio — Previsioni favorevoli.

Inghilterra — La temperatura è dolce e fa favorevole alle seminagioni dei grani marzuoli, mentre quelli d'inverno hanno ottima apparenza.

Stati Uniti — Non sono concordi le previsioni sul futuro raccolto. Una calcea superficie di terreno non fu coperta dalla neve e non si possono ancora calcolare i danni che ne deriveranno.

In California si lamenta la mancanza di pioggia.

Argentina — Telegrammi recenti segnalano gravi danni al raccolto per sfavorevoli vicende meteoriche. Ad ogni modo le quantità di frumento che si potranno esportare saranno sempre rilevanti.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. Ribasso su tutta la linea anche la Franchi. Le due novità, che sono passate almeno senza infamia, se non con lode, sono *Flagrante delitto* di F. Fror, e *La Bacelliera* di Ariel e Sovana.

La prima è l'avventura d'una donna che, trovandosi insopportabile il marito, accetta un appuntamento da un bellissimo: ma questi si mostra così stupido che, quando il marito viene a constatare il flagrante delitto, constata semplicemente che sua moglie non ha fatto che della poesia!

Nella seconda si svolgono le peripezie d'una fanciulla, laureata in legge, che accetta le proposte di un amante, che poi l'abbandona, si che ella si getta nella Senna, donde, estratta, ispira affetto e pietà a un buon campagnuolo. Finale: ella pianta il baccellierato e va in campagna, ove diventerà una buona massaia.

Augurianmoli: male che non diventerà mai una buona commedia.

— Al Théâtre Royal di Newcastle un anonimo ha fatto rappresentare una commedia *Cesare e Cleopatra*.

Il pensiero di serbare l'anonimo, alle prime rappresentazioni, è davvero originale e merita d'essere imitato specialmente quando, come in questo caso, l'esito del lavoro è stato del più infelici.

Il soggetto è romano, ma romano per modo di dire, e se fosse stato l'episodio di Cleopatra condotta innanzi a Cesare entro un tappeto, durante l'assedio di Alessandria. Poi una scena di seduzione: poi... una salva di fischi, dal pubblico che conosce il suo Cesare, ma altrevero il dramma shakespeariano.

Lirica — A Modena, è in studio un'opera nuova del maestro Roberto Foggi, *Iranco*.

Ed anche il maestro Antonio Smareglia non ripresa: si annunzia che abbia scritta l'ultima nota di *Oceana*.

— Ci scrivono da **Carrara**, che a quel Politeama Verdi, il giorno 2 aprile andrà in scena la *Bohème* del maestro Puccini con i seguenti artisti: Bassi (*Rodolfo*), Gemma Pinelli Grassi (*Mimì*), A. Campagnoli Cremona (*Musetta*), R. Sradizzari (*Marcello*), G. Caciulli (*Collina*), A. Righi (*Schaunard*), G. Cremona (*Benoit e Alcindoro*). Maestro concertatore e direttore d'orchestra: prof. Enrico Calosi; dei cori: Demetrio Ghetti.

— A proposito della *Mignon*, data a Firenze, e del successo grande di Gemma Bellincioni, ci scrivono facendo rilevare un altro successo non davvero indifferente per l'artista romano Francesco Papi, che, andato in scena improvvisamente, surrogando il basso Scarmo, malato, dette mirabile conferma del suo valore in quel suo bel talento di artista. Infatti, pubblico e giornali cittadini, concordemente non fanno che tributargli onori per la sua voce e per la correttezza di metodo.

Concerti d'oggi — Alla Sala Umberto I, alle ore 3 pom. il concerto del mandolinista Giulio Tartaglia, al quale prendono parte molte gentili signorine e parecchi valenti professori. Il programma è variatissimo e, come annunziammo, comprende musica di Petrella, Tosti, Tirindelli, Haydn, Boccherini, Schubert, Denza, Bertot. I pezzi attesi con maggior desiderio sono *Sogno d'amore dopo il ballo* di Czibulka e la *Fantasia su l'Histoire d'un Pierrot* del Tartaglia stesso, eseguita dal quartetto di istrumenti a pletro. E' una novazione che riscuote il quartetto per strumenti ad arco.

— Alla Sala Costanzi, gentilmente concessa dalla Società G. S. Bach, alle ore 4 pom., il concerto del pianista disco Gennaro Fabozzi col concorso della signorina Maria Avani. Il programma promette musica di Chopin, Sgambati, Bossi, Martucci, Longo, Litolff e del Fabozzi medesimo.

Accademia di S. Cecilia.

Concerto interessantissimo, sia per la scelta felicissima del programma, sia per l' abilità degli esecutori. Il Diémer, già dimostratosi pianista eccellentissimo, si è rivelato esecutore da non temere confronto, dando prova delle più splendide qualità di concertista e nella *Toccata* di Händel e nel II Tempo di Liszt, in un'originale *Aegna convesta* di Lassen e in un vigoroso e brillante *Walzer* di concerto.

Anche il Delsart ha avuto agio di mostrare la sua valentia, specialmente in un *notturno* di Chopin, eseguito con mirabile eccellenza ed espressione. Applaudite pure le liriche del Cavicchioni e nella vivace gamba alcuni brani di musica antica, scelti con gusto e l'esecuzione fu sostenuta.

Va ricordato anche il prof. Giro Tramontano in un *Preludio* originale e in un *Notturno* di sua vena; l'eccante e la sicurezza dell'istruzione, doti principali del Tramontano, emersero specialmente nel terzo tempo.

— Assistevo al concerto, accompagnata da S. A. R. la Duchessa di Genova, anche S. M. la Regina, che si è rallegrata con gli esecutori.

Concerto Tanarelli-Tosti.

Pubblico elettissimo al concerto dato ieri dalla signora Ida Tanarelli-Tosti col concorso del prof. Villetti e Fabbri. La distinta pianista si è fatta molto apprezzare nel *chant polonais* di Chopin trascritto da Liszt e nell'*XI Rapsodia* dello stesso autore, che ha interpretato con molto gusto.

Il Villetti, giovane violinista, che possiede invidiabili qualità di artista, ha eseguito benissimo la *sonata* (op. 19) di Grieg; facendone risaltare tutte le bellezze. Lo stesso dicasi di un tempo di Rubinstein, dove è stato correttissimo e pieno di vita. Anche il Fabbri ha eseguito con molto brio la *Polonaise* di Popper.

In complesso un bel concerto e un'esecuzione accuratissima.

E. Augusto Poggi.

Drammi di terra e di mare.

(-) **Londra**, 21 — Lo *Standard* ha da New-York che altri due cadaveri furono rinvenuti fra le macerie dell'Hotel Windsor.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Venezia, 21 ore 14.30 — All'altezza della spiaggia *Sotto la Marina* naufragò per la violenza della burrasca un bragozzo pescherecclo. Tre dei quattro pescatori che erano a bordo rimasero annegati.

Il cadavere di uno di essi fu schiacciato dalla prora.

Sports

Tiro a segno nazionale.

Risultato delle gare eseguite il giorno 19 marzo al poligono sociale di Tor di Quinto.

Gare regolamentari.

Gara della Giovenlù — Metri 200. Fucile Wetterly d'ordinanza. Bersaglio di sonda. Tre serie di otto colpi nelle tre posizioni regolamentari. I premio: grande medaglia d'arg., Mencacci Guglielmo (iscr. T. Tasso), p. 73. Med. d'arg., Pelagalli-Stanislao (R. Università di medicina), p. 60.

Gara della milizia — Metri 200. Fucile in dotazione sccd. Condizioni simili alla gara precedente. 1. premio grande med. d'arg., Lodini Giovanni (v. brig. leg. allievi carab.), p. 84. Med. d'arg., Di Velo Domenico (brig. id. id. id.), p. 82. Med. d'arg., Ciarmini Ugo (brig. id. id. id.), p. 61. Med. d'arg., Accone Geunaro (brig. id. id. id.), p. 58.

Gara degli ufficiali dell' esercito e milizia — Metri 300. Arma libera. Tre serie di sei colpi. Bersaglio speciale. 1. premio grande med. d'arg., Graziosi Ignazio, tenente 5. bersaglieri, p. 31. Med. d'arg., Cecchi Luigi, capitano dei bersaglieri, p. 30. Med. d'arg., Trevisonno Enrico, tenente 70. fanteria, p. 30. Med. d'arg., Viglietta Alessandro, tenente 5. bersaglieri, p. 26.

Gare libere.

Valore e Fortuna — Metri 200. Fucile Wetterly. Serie indeterminate di quattro colpi. Bersaglio speciale. 1. premio, Med. d'oro, Bertollini Adriano, p. 98. Med. d'arg., con via Nazionale, p. 99. Med. d'arg., Grassi Alfonso, p. 87. Med. d'arg., Zillo-Grandi Giorgio, p. 79.

Armi libere — Metri 400. Armi da guerra in genere. Bersaglio speciale. Serie indeterminate di sei colpi. 1. premio, Med. d'oro, Tavelli Luigi, p. 80. Med. Vermeil. Ghilardi Carlo, p. 49. Med. d'arg., Modigliani Carlo, p. 48. Med. d'arg., Cecchi Luigi, p. 47.

Il tiro fu diretto dal T. Colonnello cav. Castellani del 63. fanteria, coadiuvato dal capitano cav. Pirzio Biroli.

Palazzo di Giustizia

Il processo Leopardiano.

Pres. Salazar - *Giudici*: Liberatore e Albertazzi - *P. Civile*: Prof. Pessina e Ferri, Fabrizi cec. - *Difesa*: On. Bonacci, avv. Camerini, Bandanini e Bruna.

Dopo l'appello dei testimoni, molto numerosi per la Parte Civile, grazie al gratuito patrocinio, durante il quale sfilano parecchie notabilità, sebbene alcuni personaggi non sappiano neppure perchè siano stati, il Presidente Salazar dà la parola all'on. *chiattis* prima l'on. Pessina, poi gli altri rappresentanti della parti.

L'illustre Pessina, premesso che il Presidente, per consuetudine e per legge, si era rivolto alla P. C. per vedere se fosse possibile un componimento, che il Pessina, nonostante le difficoltà, ritiene possa conseguirsi, osserva che cesserà ad ogni modo di avere un certo tempo dinanzi a sè, quindi, se i difensori non hanno nulla in contrario, egli chiederebbe il rinvio della causa, prendendo a motivo l'assenza del perito calligrafo e un breve cav. Palmarini, notissimo pel famoso processo Fausti.

Siccome all'illustre decano dei penalisti italiani — che, nonostante i suoi 80, è sempre la più singolare figura del foro — nulla si nega, i difensori consentono al rinvio, in attesa del Palmarini, onda deferire proposte di un diguitoso componimento.

Con questo si chiude per oggi l'udienza ed il Presidente chiede al P. Ministero che ne pensi. D'uov. Morosini risponde che questa famosa perizia calligrafica (sugli scritti di Leopardi, dopo i successi dal *barbarone* e del *patita blanc*) è attesa da vari mesi, quindi egli non è alieno al rinvio, chiesto dalla P. Civile, a condizione espressa che debba essere l'ultimo.

E così il processo è rinviato con molta soddisfazione delle varie illustrazioni letterarie e del Grande Oriente.

L'amico, che parevà meno soddisfatto, nella sua incompetenza Leopardiana, è il gerente del *Popolo Romano*, che si è messo pazientemente, non senza borbottare in un orecchio all'usciere: le accademie si fanno o non si fanno!

X Sezione penale.

Pres. Vardi — Giudici: Giddoli, Sibilia — P. M.: Gaudio — Dif.: Partini.

Echi del carnevale.

Attilio Pellegrini, d'anni 17, romano, vetturino, il 6 febb. 98, al Circo Reale, per una mascherina, venne a diverbio con un giovanotto ancora ignoto.

La questione si faceva seria, perchè il vetturino col coltello in mano stava per slanciarsi contro l'avversario quando sopraggiunse il delegato Renzoni, che, dopo accanita resistenza, riuscì a disarmare il furioso inasmorato.

Per minaccia ed oltraggio, Attilio Pellegrini fu ieri condannato a 5 mesi di reclusione.

Donne, donne!

Il processo Bingen.

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Genova, 20, ore 22,55. — Nel processo pel fallimento dei fratelli Bingen, il Tribunale condannò Odrelo a 2 anni e 6 mesi di reclusione e a lire 3000 di multa e Gustavo a 6 mesi di detenzione, computando ad ambedue il sofferto.

Consiglio Comunale

Sedute del 20 marzo 1899 — Pres. **Ruspoli**.

La seduta è aperta alle 22.

Ruspoli. Partecipa che l'ass. **Renucci** e il cons. **Giordano-Apostoli** si scusano di non poter intervenire al Consiglio per ragioni di salute.

Valli. Ricorda che il cons. Ernesto Pacelli ha avuto in questi giorni la disgrazia di perdere una sua sorella amatissima, propone che a lui siano inviate le condoglianze del Consiglio.

Ruspoli. Si associa commovendo che già la Giunta espresse le proprie condoglianze.

La chiusura del teatro Argentina.

Veraldi. Interroga la Giunta intorno alla chiusura del teatro Argentina.

Ruspoli. Dichiara che appena il Canori gli fece conoscere che non era più in grado di provvedere l'impresa, egli dispose immediatamente che si riprendesse d'ufficio la consegna del teatro. In ogni modo assicura che gli interessi del Comune saranno tutelati da un contratto molto oculato. Se i signori consiglieri desiderassero particolareggiate spiegazioni, prega di rinviare la questione ad una seduta segreta.

Veraldi. Vuol solo sapere se l'Amministrazione comunale abbia pronto qualche cenno.

Ruspoli. Assicura che, per ciò che riflette la dote, l'Amministrazione è completamente al coperto, non avendo sborsato neppure una lira di più di quanto do versai per le rappresentazioni eseguite.

Questione tramviaria.

Casciani. Presenta la seguente interpellanza:

« I sottoscritti chiedono d'interpellare l'on. Sindaco per sapere se egli non creda opportuno d'invitare la Società romana tramways-Omnibus ad eseguire l'allacciamento dei binari tramviari Ferrovia-S. Romualdo-Piazza di Venezia-San Pietro, stabilendo il frazionamento della corsa per la linea Ferrovia-S. Pietro, Ripetta e Stazione di Trastevere. »

Ruspoli. Dice che sono in corso trattative: ma siccome si tratta di un favore per la Società egli non è disposto a concederlo che dietro corrispettivi.

Casciani. In nome di tutti i consiglieri desidera parlare l'on. Sindaco: per me so questo soltanto, che se si potesse realizzare il suo desiderio si farebbe un grande favore alla popolazione.

Mazza. Ricorda che più di una volta richiamò l'attenzione del Consiglio su tale questione. E lieto di sapere che sono in corso trattative in proposito e si augura che la cosa possa essere presto e favorevolmente risoluta. Rileva come non sia tollerabile che coloro i quali, per es., da piazza Strozzi debbono recarsi al teatro Nazionale siano costretti a pagare 25 cent. e percorrere almeno un tratto a piedi. L'allacciamento delle due linee rappresenta quindi un vero interesse cittadino.

Ruspoli. Osserva che le conclusioni dell'on. Mazza costituiscono un vero invito. Desidererebbe che l'allacciamento delle due linee sarebbe un ottimo affare per la Società. E' appunto perciò che crede di potere reclamare alcri vantaggi in corrispettivo.

Natali rileva come anche la Commissione del bilancio avesse insistito perchè si studiasse tale questione. Conviene che l'allacciamento costituirebbe un grande vantaggio per la Società e quindi non vuole che debbasi concedere gratis. In ogni modo si augura che si possa trovare una soluzione che concili gli interessi del Comune con quelli della Società.

Mazza invita il sindaco a provvedere perchè per la discesa di via Nazionale, che è in pessimo stato, nei giorni feriali e 15 nei festivi, l'annuncio della corsa sia limitato soltanto alle feste riconosciute dallo Stato.

Ruspoli risponde che non vuole correre troppo. Noi — dice — concederemo quello che desidera la Società quando ne abbia un totale corrispettivo.

Le altre proposte

Si approvano senza discussione le proposte;

Domanda del sig. Rodolfo Sernicoli per la posa di condutture in alcune vie della città;

Disdetta ad alcuni insegnanti elementari.

Ruolo principale dei contribuenti della tassa rul bestiame per la stagione agraria 1898-99.

Sistemazione provvisoria fra il Comune, la Società edificatrice di case per la classe povera e laboriosa e la Cassa di risparmio di Roma.

Nuovi tracciamenti per la costruzione di un edificio scolastico ai Prati di Castello.

Autorizzazione al sindaco a stare in giudizio contro la Società dell'Acqua Pia, antica Marcia, per prefissione di giorni a compiere il secondo acquedotto fino a Quintiglio e per salvaguardare i diritti del Comune di Roma sopra i tre metri cubi di acqua dell'Aniene concessi al Comune stesso colla legge 14 maggio 1881 n. 209 (serie 3.a)

Lizzani. A proposito della costruzione del nuovo edificio scolastico in Prati di Castello raccomanda di curare che anche il muro contrario non abbia la noia di quello con la Ditta Cappello.

Ruspoli. Dà assicurazioni, aggiungendo che sono a buon porto trattative per la costruzione di altri edifici scolastici che riliene avranno esito favorevole e discuteranno come l'Amm. abbia mantenuto le sue promesse.

Si riprende la discussione del regolamento per le

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ, 22 Marzo 1899 — S. Paolo vescovo

Luna in fase alle ore 3.52 m. — Tramonta alle 6.23 s.
Levata Luna alle ore 1.57 s. — Tramonta alle 8.30 m.

BOLLETTINO METEORICO.

21 Marzo, ore 14.

Europa: pressione alta Russia centrale 761 Mosca; bassa Mare del Nord, centro ed alto Adriatico 748.

Italia 36 ore: barometro abbassato fino tre mill; temperatura poco variata; piogge quasi ovunque e mari agitati.

Stamane cielo nuvoloso o coperto, qualche pioggia; mare Tirreno mosso ed agitato.

Barometro: 747 Venezia, Foresti, Ancona; 748 Milano, Genova, Firenze, Camerino; 750 Roma, Foggia, Bari; 752 Napoli, Portotorres; 753 Palermo, Reggio Calabria; 755 Sicilia.

Probabilità: venti freschi a forti intorno quadrante, cielo nuvoloso o coperto, qualche pioggia; mare agitato costa tirrenica.

Sciarada

Giova alla forza il mio *primier*; in forza
Tutta è dall'altro e ritorsata; il *tutto*,
Ornamento è degli atti ove vada in forza.

Spiegazione del Passatempo precedente:

BE NA CO
RA PO LI
CO LI MA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 18 MARZO

Galli Giuseppe, macellaio, con Righettini Carolina
Galletti Celso, commesso, con Anzuini Ginevra
Morani Giacobbe, facchino, con Caldi Serenzia
Mancini Virgilio, brig. guardie di città, con Fiorini Paolina
Bizzoni Emilio, possidente, con Scinzra Maria.

MATRIMONI del 19 MARZO

Baldani Paolo, guardia municipale, con Calisi Enrichetta
Ballarini Edoardo, muratore, con Proietti Giuseppina
Cardoni Agostino, carrettiere, con Rezzi Lucia
Chiesi Mario, vetturale, con Spinzi Adelaide
Di Angelis Angelo, pittore, con Mancini Elena
Di Segni Abramo, industriale, con Sciannadi Sara
Fantera Palamede, calzolaio, con Ribaldi Giuseppa
Fornari Angelo, infermiere, con Del Monte Grazia
Ghelardini Ugo, macinista, con Mariani Eugenia
Ludolini Enrico, verniciaio, con Cergi Teresa
Maggiolini Antonio, bracciante, con Marchetti Elvira
Malinconi Giuseppe, con Falzini Amelia
Piccinta Getulio, domestico, con Cusnoni Marcellina
Piccinato Luigi, fonditore, con Venturi Giuseppa
Scacciavillani Donato, arrotino, con Marinelli Giacinta
Talocci Luigi, facchino, con Branchi Maria
Sermonesca Abramo, negoziante, con Di Cupua Giulia
Vecchiti Antonio, spazzacamino, con Felicioni Cesira
Zamburini Rodolfo, pittore, con Mori Luisa.

MATRIMONI del 20 MARZO

Solini Andrea, arrotino, con D' Ale sandris Maria
Catena Antonio, campagnolo, con Serpilli Giovanna.

Nati e morti denunziati nel giorno 19 marzo

Nati (in numero 2 sesso maschile)

Morti 24 dei quali 5 sotto 1 7 anni.

MORTI

Weber Semana, Lousana, 78, vedova
Casuti Sebastiano di Biagio, Roman, 28, celibe
Fantasi Luigi fu Giuseppe, Cisterna, 40, celibe
Fusari Costantino di Liborio, S. Vittorino, 49, celibe
Pellegrini Michele Domenico, S. Bartol. in Galdo, 41, coniug.
Rapisti Luigi fu Filippo, Roma, 69, vedovo
Ragrizni Achille fu Cristino, Pescia, 77, vedovo
Starnotti Adolfo di Ferdinando, Na ni, 27, coniug.
Petrezani Giovanni fu Enrico, Bologna, 48, coniug.
Allegrini Giuditta fu Angelo, Città di Castello, 74, vedova
Cervellati Giuseppe fu Serafino, Bologna, 50, celibe
Cipponeri Maria fu Salvatore, Palermo, 27, coniug.
Colombo Eugenio di Alessandro, Pisa ano, 50, coniug.
Pacelli Pompa fu Raffaele, Roma, 62, nubile
Splendori Antonio fu Domenico, Anticoli Corrado, 55, coniug.
Rosatini Flavia fu Pietro, Bagnorea, 75, nubile
Palombi Nicola fu Tommaso, Roma, 58, coniug.
Matti Napoleone fu Giovanni, Veroli, 45, coniug.
Venuti Agnese fu Ludovico, Roma, 43, vedova.

Mario, Maria, Domenico, Caterina e Francesco Gramiccia partecipano la dolorosa perdita della loro madre

March. Agnese Venuti ved. Gramiccia

avvenuta il giorno 19 corrente alle ore 8,15 pom.

La mesta famiglia sarà celebrata oggi mercoledì 22 alle ore 11 ant., nella Chiesa di Santa Maria in Trapontina.

[redacted]

Lunedì dopo breve malattia cessava serenamente di vivere alle ore 9.15

PAOLO PECORI

Capo del Movimento
della Società Romana Tramways-Omnibus

lasciando nel più profondo dolore la famiglia, gli amici e quanti ebbero occasione di avvicinarlo ne apprezzarono la bontà, l'operosità e la squisitezza d'animo.

Il trasporto funebre avrà luogo quest'oggi alle ore 16 movendo dall'ultima dimora dell'estinto via del Quirinale N. 45.

[redacted]

Nella notte del 13 corr. spegnevasi in Roma quasi improvvisamente, colto da tormentosissimo morbo, una pratica esistenza nel conte

Ferdinando De-Laurentis y Lagunas.

Chiunque lo conobbe dovè ammirare in lui la singolare bontà dell'animo mista a tal correttezza di sentimenti e cortesia di modi da far rammentare i Cavalieri del puro stampo antico. Già ufficiale Garibaldino si distinse in molti fatti d'arme. Dotato di un ingegno meraviglioso e di una straordinaria facoltà di memorizzazione la sua operosità negli affari, cui dedicò mente e vita. Povero Ferdinando!! Prossimo a realizzare i tuoi grandi ideali, tu dovevi immaturamente perire, lasciando desolatissimi famiglia ed amici.

A. M.

Daghi Paolo, S. A. I Granduca Mi di S. M. lo Czar. S.

Le Estauta nun fetto comune, e provinciale amministrazi affari ordinari.

Ribasso di t di Tram. — Abbi sione che la Società R a ridurre dal giorno corsi festivi i prezz linee di Tram:

S. Agnese. Da Quir tanti 15 festivi 20. cent. 10 festivi 15.

S. Paolo. Dal Teste stivi 20. Dal Porte cent. 10 festivi 15.

Flaminia. Da Piazz cent. 15 festivi 20.

Collegio degli tardo, venerdì 24 corr sione della Scuola Ve sito con un ordine del chiusura della stagio rinaria, avvenuta per l niscalco Stratico, che t scritti di compiere i p Ministro in seguito a nulla sua imparzialità questa classe, che ha s mani dell'amplesso.

Tutte belle frasi. I sono chiuse, perchè i volato *forzare* la mano chiusone che aveva pro Si sarebbe compres Maria avemmo rivolto

---

APPENDICE DEL « POPOLO ROMANO »

Il Torrione fatale

Romanzo di F. DE BOISGOBEY

Traduzione di Adelina Dal Valle di Pra

Cap. II. - Tre alpoti ed una alpota.

Stava per alzarsi, quando l'uscio venne aperto e la faccia simpatica e buona del giudice apparve.

— Buon giorno, ragazzi, posso passare?

— Si accomodi pure, signor Gian Maria!

— Tanto onore, signor giudice.

— Spero che accetterete di rinfrescarvi. Il nostro povero sio aveva del rhum eccellente, vado...

— Grazie, grazie, non ho sete, ma...

— Eppure da Cancale a venir qui, la corsa è buona e mi avete l'aria di aver camminato di buon passo — disse Dalley con aria inquieta; — tale era il timore di veder crollare l'edificio delle proprie speranze.

— Sì; è vero — rispose Hingant, che comunicato di buon passo, perchè volevo giungere prima di notte. Dal giorno che seguì la catastrofe non ho mai avuto il coraggio di venir fin qui, mentre mi pareva che mi dovesse far del bene il rivedere la casa dove abbiam passato tante belle ore insieme.

— Essa è al vostro servizio e lo stesso è di noi, signore — disse il maestro.

— Sapevo di trovarvi qui e mi son incamminato.

— Avete qualcosa a dirci?

— Niente, niente di nuovo, amici miei.

Si udì un sospiro di sollievo.

— Voglio approfittare dell'occasione per dirvi quanto io sia soddisfatto, che vostro zio abbia lasciato a voi ogni suo avere. Sapete che non ero tranquillo? Léridan aveva delle idee tanto strane!

* Ma Iddio non ha permesso che tale ricchezza andasse dispersa e divido sinceramente la vostra gioia... Non c'è che una cosa che rimpiango ed è che vostro zio abbia dimenticato il suo vecchio servo..

— Maturino! esclamò Dalley. E' vero; ma ci abbiam pensato noi, e in questo momento avevamo fissato di dargli il *Godard* e il permesso di abitar la casa per sei mesi

— Oh! bravi, bravi ragazzi! — esclamò il giudice intenerito; avrei dovuto aspettarmelo da parte vostra; in ogni modo vi dico che ciò che fate è molto ben fatto... Vi voglio anche confessare che vi venivo per raccomandarvi quel bravo uomo che ed un tratto si trova senza risorse...

Io non l'avrei abbandonato ma è meglio che debba a voi la sua piccola agiatezza.

— State tranquillo, signor Hingant, ne avrome cura, disse bruscamente Lepianchais.

— Anzi se fin da questa sera voleste prendere l'incarico di fargli conoscere quanto abbiamo combinato di fare per lui, ve ne saremmo riconoscenti — soggiunse Dalley; — non bisogna ritardare la felicità di quel povero.

— Oh! contateci pure; io non mancherò di far la commissione. Oh, ma parliamo un po' di voi. Supponga che vi sarete intesi perfettamente circa la divisione?

— Siamo d'accordo. Ciascuno di noi prende una terra e serbiamo indivisa la casa dello zio per rispetto alla sua memoria, che ci è cara.

— Approvo quant'idea. In quanto agli altri progetti credo d'indovinare.

Quei buoni eredi rimasero meravigliati perchè si, quindi egli non è alieno al rinvio, chiesto dalla P. Civile, a condizione espressa che debba essere l'ultimo.

E così il processo è rinviato con molta soddisfazione delle varie illustrazioni letterarie e del Grande Oriente.

L'amico, che pareva meno soddisfatto, nella sua incompetenza Leopardiana, è il gerente del *Popolo Romano*, che si è messo pazientemente, non senza borbottare in un orecchio all'usciere: le accademie si fanno o non si fanno!

X Sezione penale.

Pres. Vardi — Giudici: Giddoli, Sibilia — P. M.: Gaudio — Dif.: Partini.

Echi del carnevale.

Attilio Pellegrini, d'anni 17, romano, vetturino, il 6 febb. 98, al Circo Reale, per una mascherina, venne a diverbio con un giovanotto ancora ignoto.

La questione si faceva seria, perchè il vetturino col coltello in mano stava per slanciarsi contro l'avversario quando sopraggiunse il delegato Renzoni, che, dopo accanita resistenza, riuscì a disarmare il furioso inasmorato.

Per minaccia ed oltraggio, Attilio Pellegrini fu ieri condannato a 5 mesi di reclusione.

Donne, donne!

Il processo Bingen.

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Genova, 20, ore 22,55. — Nel processo pel fallimento dei fratelli Bingen, il Tribunale condannò Odrelo a 2 anni e 6 mesi di reclusione e a lire 3000 di multa e Gustavo a 6 mesi di detenzione, computando ad ambedue il sofferto.

Consiglio Comunale

Sedute del 20 marzo 1899 — Pres. **Ruspoli**.

La seduta è aperta alle 22.

Ruspoli. Partecipa che l'ass. **Renucci** e il cons. **Giordano-Apostoli** si scusano di non poter intervenire al Consiglio per ragioni di salute.

Valli. Ricorda che il cons. Ernesto Pacelli ha avuto in questi giorni la disgrazia di perdere una sua sorella amatissima, propone che a lui siano inviate le condoglianze del Consiglio.

Ruspoli. Si associa commovendo che già la Giunta espresse le proprie condoglianze.

La chiusura del teatro Argentina.

Veraldi. Interroga la Giunta intorno alla chiusura del teatro Argentina.

Ruspoli. Dichiara che appena il Canori gli fece conoscere che non era più in grado di provvedere l'impresa, egli dispose immediatamente che si riprendesse d'ufficio la consegna del teatro. In ogni modo assicura che gli interessi del Comune saranno tutelati da un contratto molto oculato. Se i signori consiglieri desiderassero particolareggiate spiegazioni, prega di rinviare la questione ad una seduta segreta.

Veraldi. Vuol solo sapere se l'Amministrazione comunale abbia pronto qualche cenno.

Ruspoli. Assicura che, per ciò che riflette la dote, l'Amministrazione è completamente al coperto, non avendo sborsato neppure una lira di più di quanto do versai per le rappresentazioni eseguite.

Questione tramviaria.

Casciani. Presenta la seguente interpellanza:

« I sottoscritti chiedono d'interpellare l

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Direzione Genio militare Roma. - 3 aprile - Costruzione di una caserma a cavallo della Cassilina Cavour al Comune di Rho. - 4 aprile - Manutenzione novennale delle strade comunali. Pres. L. 19570.

Comune di Roma. - 24 marzo - Fornitura di 700,000 sacchi V. capolinea.

Turchetti in Roma. - 17 marzo - La sez. tribunale - Cora vi della Scala n. 62 L. 12502.

Id. - 18 id. - 3 e 4a piano Casa tria via Gregoriana n. 44 sez. c. 4. - 3 e 4a piano Casa tria via Gregoriana n. 44 sez. c. 4. - 1 e 2 piano di casa.

Veroli. Vacanti 7 posti notarili nei Comuni di Capranica Prenestina, Genazzano, Olevano, Segni, Cave, Gorga e Labico.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Un fac-simile numero sarà spedito gratis a chi ne farà richiesta.

Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono ordinariamente con sole 2 ore di ritardo sull'Ufficio di Redazione.

Avvertenza - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1824 e gli uffici di Redazione N. 3827.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massima 15,3 — Minimo 9,4.

Quirinale. — S. A. R. il Duca degli Abruzzi è partito iersera alle 8,50 per Torino.

— S. M. il Re ricevette iersera al senatore comm. Pierotti.

Vaticano. Lunedì il Santo Padre fu visitato dal suo medico comm. Lapponi, il quale da ieri è tornato a passare la notte in sua casa. Tutto ciò dimostra come la salute del Papa sia ognora.

— Si è riunito l'altra sera il Consiglio di presidenza dell'Unione Romana per il lavoro preparatorio.

— Domani, 23, si riunirà presso S. Em. il Card. Isabelli il Comitato Romano per l'omaggio a Gesù Redentore e al suo augusto Vicario.

Il trasporto funebre del principe Potenziani. — La salma del principe Giovanni Potenziani dalla sua ultima dimora, palazzo Rinaldi, in via Nazionale, fu portata alla vicina chiesa parrocchiale di S. Lorenzo in Lucina.

Apriva il corteo un battaglione del 64° fanteria con musica e bandiera. Seguivano l'reverendissimo delle Stimmate, i frati Concettini e Bigi del clero. Quindi il carro funebre, i cui cordoni erano tenuti a destra dal principe Spada per la famiglia, dal senatore Pannocchieschi per il municipio di Bologna e dal barone Di San Giuseppe per il Senato; a sinistra dall'avv. Corbelli Filippo per il municipio di Rieti, dal principe d'Avella e dall'on. Luciani per la Camera.

Facevano alla al carro i famigliari di casa Potenziani e d'Andreis, gli uscieri della Camera e del Senato ed i fratelli delle Stimmate portanti i ceri accesi.

Il figlio Gino, il fratello Gradisci-ch, il genero principe d'Antuni ed i parenti conte Palla e duca di Montevecchio seguivano il carro; poi veniva una larga rappresentanza della Camera e del Senato, i principi Colonna Marcantonio e Prospero, Doria, Barberini, Odescalchi, il marchese Sacchetti, i conti Cenci, Santa Fiora, Lovatelli, i marchesi Guiccioli, Marignoli e Berardi, il cav. Alessandro Scius-it-Boda, rappresentante la Rinascente Adriatica di Sicurtà, col personale della Società stessa, della quale il defunto principe era agente principale in Roma; quindi l'Istituto Santino degli studi, rappresentato dal presidente Novelli, dall'avv. Piacentini e dall'ing. Partini, l'avv. Isidoli, rappresentante di Rieti, il dott. Pi. Raccuini Domenico e l'avv. Marinelli Francesco, rappresentanti il municipio di Rieti. Le ultime la Società degli Umbro Sabini con una rappresentanza e con alla testa del sod. il presidente avv. Antonelli.

Sopra a quattro carri erano state deposte le corone dei fiori dopo la cerimonia funebre che vennero altre 50 appartenenti all'aristocrazia e borghesia.

Chiudeva il corteo il rimanente del battaglione. Alla Chiesa la bara venne deposta in terra *non ostantium* e fu dal parroco data l'assoluzione di rito.

Stamane alle 10, nella chiesa stessa, avrà luogo un solenne funerale e poscia la salma verrà condotta alla stazione per essere trasportata a Rieti, ove sarà tumulata.

Le condegliianze delle LL. MM. — Il cerimoniere di Corte, comm. Simone Peruzzi, si è recato al palazzo Ruspoli per portare alla vedova e famiglia del compianto principe Potenziani, le condoglianze delle Loro Maestà.

Società ginnastica "Roma. „ — Fra la presidentessa del Comitato femminile, sig.-na Adele Pedotti, ed il presidente della Società, colonnello Dore, sono stati accordi per trovar modo di combattere e vincere l'apatia che i padri delle famiglie agiate della capitale hanno dimostrato sin qui verso l'utilissima iniziativa presa dalla Società *Roma* onde procurare ai figli il modo di provvedere all'educazione fisica dei loro figli con tutte le necessarie garanzie di moralità, in una palestra igienicamente organizzata e diretta dai migliori maestri.

A tale intento la signora Pedotti ebbe la buona idea d'invitare per oggi, mercoledì, alle 16 1/2, ad una riunione nei locali della Società, via Genova, le signore patronesse onde studiare insieme i mezzi più adatti a conseguire lo scopo. Se così riusciranno esse, non sappiamo davvero chi possa riuscire.

Frattanto si constata che la signora Pedotti vorrebbe separare un numero delle patronesse, ora troppo limitato, e di chiamare a farvi parte delle signore, madri di famiglia, le quali abbiano dimostrato di comprendere i benefici che dalla esercizi ginnastici derivano alla educazione fisica e morale dei giovanetti d'ambo i sessi, e siano quindi affidamento di mandare alle scuole della Società *Roma* i loro figli.

In questo modo si otterrebbe prontamente il risultato di dare alla scuola di ginnastica a pagamento ed alla scuola di ballo un nucleo di allievi, che basterebbe ad assicurarne l'avvenire, in attesa che i risultati di quella, mossi dall'esempio e convinti della propaganda che le signore patronesse non cesseranno di fare, concorrano numerosi a farvi inscrivere i loro figli.

Ospiti illustri. — Ieri è giunto in Roma S. A. il Granduca Michele Nicola di Russia zio di S. M. lo Czar, S. A. I. è sceso al *Grand Hotel*.

La Giunta municipale nella sua ultima seduta pomeridiana sotto la presidenza del comm. Serrao ha ieri presieduto la Giunta provinciale amministrativa per il disbrigo degli affari ordinari.

Riduzione di tariffa in alcune linee di Tram. — Abbiamo appreso con soddisfazione che la Società Romana Tramways-Omnibus a datare dal giorno 20 corrente, ha ridotto pei giorni festivi i prezzi della corsa nelle seguenti linee di Tram:

S. Agnese. Da Quintino Sella a S. Agnese centesimi 15 festivi 20. Da Porta Pia a S. Agnese cent. 10 festivi 15.

S. Paolo. Dal Testaccio a S. Paolo cent. 15 festivi 20. Dal Ponte della Ferrovia a S. Paolo cent. 10 festivi 15.

Flaminia. Da Piazza del Popolo a Ponte Molle cent. 15 festivi 20.

Collegio degli zoofatri. — Un po' in ritardo, quello del Collegio si è occupato della nota questione della Scuola Veterinaria di Napoli ed ha fatto un ordine del giorno in cui deplorando la chiusura della maggior parte delle Scuole di Veterinaria, avvenuta per la *formale* inesistenza di materiascales Stratico), che taglie modo al legalmente inscritti di compiere i propri studi, fa voti perchè il Ministro, in seguito all'inchiesta in corso, voglia nella sua imparzialità mostrare compiuta finalmente questa chiese, che ha strappato la veterinaria dalle mani dell'empirismo.

Tutte belle frasi. Le scuole di Veterinaria si sono chiuse, perchè i legalmente inscritti hanno voluto *forzare* la mano, scioperando, contro la decisione che aveva preso il Ministro.

Si sarebbe compreso che le scuole di Veterinaria avessero rivolto, nelle debite forme, al Ministro un reclamo contro l'iscrizione, benchè provvisoria e subordinata, dello scritturato, capriccendo le loro ragioni senza discutere le cause; ma si comprende in alcun modo il sistema di violenza cui vollero ricorrere.

Questo era l'ordine del giorno che avrebbe dovuto votare il Collegio romano degli zoofatri, in omaggio al principio della disciplina scolastica, per lasciarsi voti con. ecc. Del resto, dal momento che il Ministro ha ordinata l'inchiesta, va da sè che prenderà senza ordini del giorno zoofatri ci, quelle decisioni che i risultati dell'inchiesta stessa e i soli consiglieranno.

Conferenze alla Palombella. — Giovedì, 23, Raffaele Garofalo parlerà, nella consueta sala del Collegio Romano, di *Federico Nietsche e l'idea individualistica.*

Consiglio notarile. — Nell'adunanza di ieri del Consiglio notarile di Roma che comprende anche i distretti di Civitavecchia e Velletri, vennero confermati con lusinghiera votazione a Consiglieri ordinari i notai: Guidi cav. Francesco, Santini dottor G. Battista, Pennacchi dott. Paolo e Suratti dott. Ercole; a consiglieri supplenti fu confermato il sig. Venati dott. Giuseppe.

All'Associazione Artistica Internazionale. — Anniversario questi il ricevimento famigliare che l'Associazione Artistica Internazionale offrì lunedì in onore del prof. Guillaume direttore dell'Accademia di Francia, del maestro signor Dubois direttore del Conservatorio di Parigi, e dei signori maestri Diemer, Delsart, Ibach e Max D'Olone.

Notavansi molte eleganti signore.

Il cuoco dei ladri. — Per la povera Vittori abbiamo ricevuto: dal comm. Mario Bonelli, per la pres. della Congregazione di carità, cento lire; dalle ordine popolari G. P. L. 2,50; N. 5,50, M. G. L. 5, M. P. L. 5, O. M. L. 3, Un abbonato e sorella L. 5, Un incognito L. 5, G. S. Ch. L. 5. Totale L. 39,50.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 20 marzo 1899.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti						Rimasti		
							Guar.		Morti						
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	U.	D.	T.	C.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	344	247	591	39	18	57	7	—	9	7	—	16	377	242	619
S. Antonio	133	242	375	—	—	—	4	—	1	—	—	1	128	241	369
S. Galla	146	—	146	4	—	4	1	—	1	—	—	2	148	—	149
S. Giovanni	136	—	136	12	—	12	11	—	3	—	—	14	137	—	137
S. Giacomo	177	95	272	6	2	8	1	—	—	—	—	1	178	97	275
Consolaz.	71	29	100	2	1	3	1	1	1	—	—	2	70	30	100
S. Gallicano	67	7	74	3	—	3	2	—	1	—	—	3	66	7	73
	1088	620	1708	66	21	87	26	1	16	7	—	49	1104	617	1721

Un suicidio. — Due carabinieri, Onseli Augusto e Scarsone Guglielmo, insieme ieri domenica in una trattoria dell'Impero Romano rinvennero disteso in terra un individuo che non dava più segni di vita.

Rinsavì appena un colpo di rivoltella sotto il mento! Il proferito era tenuto dalla mano destra.

Trasportato a Sant'Antonio il poveruomo vi giunse cadavere.

Da alcuni biglietti che aveva in tasca si potè identificare per il fabbricante di cerniere ottaviani-nelli Giovanni d'anni 61 romano, abitante in via S. Prassede n 9. p. 2.

La causa del si deve attribuire a manie suicida. L'infelice ha lasciato la moglie Gertrude e due figli, Virgilio e Giulio, impiegati alle poste.

Un grave ferimento — Foldori Rosina, una giovane di 17 anni, da Pesaro, fruendi, venne trasportata a S. Antonio con quattro ferite di coltello, alle spalle, al braccio ed al fianco sinistro, tutte gravi. I medici dovettero operarla.

Per le indagini praticate dalla Questura di P. S. di S. Lorenzo si potè sapere che autore del ferimento era il falegname Cettra Costantino, abitante in piazza dei Campani 24.

Il movente, la gelosia.

Malgrado le più attive ricerche il feritore non si potè rintracciare.

Barrufio — In via Mastro Giorgio il macellaio Bertezzi Filippo, d'anni 32 romano, per divergenze d'interessi veniva a questione con il cantiniere Pompei Salvatore, d'anni 35 di Ariccia, Dalle parole si passò ai fatti. Il Pompei afferrato il macellaio per il collo lo colpì alla testa più volte con un sasso.

Alla Consolazione il Bertozzi fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Ladri — Certo Lotufo Alberto, l'altra notte, nella sua abitazione, in via P. Umberto 109, fu derubato di vari oggetti d'oro pel valore di L. 100.

Ignoti ladri penetrarono nella casa di Mazocci Pietro in via Cardinona 8 e vi rubarono oggetti di vestiario per L. 80.

Ultim'ora del Parlamento

(Seguito della discussione).

Farina Emilio (sinistra) sfiora articoli del progetto di legge e dimostra la necessità di farvi alcuni emendamenti. Critica più specialmente gli articoli che respingono le pensioni, le quali dovrebbero esser conferite con criteri ben diversi da quelli stabiliti dalla legge, poichè vi sono casi nei quali è giusto negare le pensioni ad un ferroviere che non ha servito un certo numero di anni, se appunto ha dovuto abbandonare il lavoro in seguito a malattie contratte in servizio.

Gradisca difettosa la legge, al progetto ristato ed emendato dalla Commissione preferisce il primitivo disegno di legge ministeriale, il quale risolve il problema delle pensioni con criteri più adatti e più convenienti per i ferrovieri.

Parla poi lungamente della tariffe dei trasporti ferroviari e dimostra quali immensi vantaggi ne verrebbero alle merci industrie e all'agricoltura se venissero considerevolmente ribassate.

Si dà lettura delle nuove interrogazioni ed interpellanze.

Cancvaro chiede che si rinvii a dopo le vacanze una interpellanza sugli affari di Chiesa dell'on. Francassi.

Francassi. Non è soddisfatto, vorrebbe che lo svolgimento della sua interpellanza si facesse subito presto.

Pelloux, F. fa osservare all'on. Francassi che anche a rinviarla a lunedì prossimo, tornerebbe lo stesso perchè lunedì saremo in vacanze; il termine più prossimo dunque è il primo lunedì dopo le vacanze.

La seduta termina alle 19.

Notizie Parlamentari.

Gli Uffici, nell'adunanza ieri sommesse alla lettura una proposta d'iniziativa del dep. Stefani Scala, bandon nominato commissario.

Convenzione colla Società Anonima concessionaria della ferrovia Vigevano-Milano gli on. Torrigiani, Ministeri, Podestà, Borsani, Cavalli, Pinchia, Fasce e Frascara Giuseppe.

Aggiunta all'articolo 57 della legge 1888, per la tutela della sanità pubblica, gli on. Rizzetti, Celli, Falleti, Casciani, Rogna, Randaccio, Romano e Farinet;

Abrogazione del rescontro annuale del P. M. presso i Collegi giudiziari, gli on. Giaccone, Morzanetta, Mastica, Gallini, Piccolo-Cupani, Vischi, Tozzi e Cottafavi.

Mancano i commissari dell'ufficio III.

L'on. Chimirri è stato nominato relatore sui Provvedimenti per la spedalità degli infermi poveri; non appartenenti al comune di Roma.

Oggi sono convocate le seguenti Commissioni:

ore 10, Modificazioni alle leggi dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile;

ore 14, Aggiunta all'articolo 57 della legge 1888, per la tutela della sanità pubblica;

ore 15, Maggiori lavori per la sistemazione del pavimento, cortile e locali annessi, nell'edificio di Castelcapuano in Napoli;

idem, Delinquenti recidivi;

idem, Capacità dei diritti politici ai funzionari civili e militari che ottennero la naturalizzazione per Decreto Reale;

idem, Convenzione colla Società Anonima concessionaria della ferrovia Vigevano-Milano;

ore 16, Onorari professionali dei procuratori;

idem, con intervento del ministro delle finanze, Riforma della tassa di bollo sui contratti di borsa;

idem, Proroga delle elezioni della Camera di commercio ed arti di Roma;

idem, Proroga della legge 8 luglio 1888 che autorizza la Cassa depositi e prestiti a concedere ai Comuni mutui per la costruzione, ampliamento e restauro degli edifici scolastici.

idem, Abrogazione del rescontro annuale del Pubblico ministero presso i Collegi giudiziari.

Alle ore 9,30 è convocato l'Ufficio III con il seguente ordine del giorno:

Convenzione colla Società Anonima concessionaria della ferrovia Vigevano-Milano;

Aggiunta all'articolo 57 della legge 1888, per la tutela dell'igiene e della sanità pubblica;

Abrogazione del rescontro annuale del P. M. presso i Collegi giudiziari.

Teatri di Roma

Costanzi — Anche iersera successo entusiasmante per lo spettacolo di Leopoldo Fregoli.

Il pubblico non fece che divertirsi dal principio alla fine e tributare applausi all'egregio artista.

Stasera le spettacolo variato dei numeri speciali, straordinari, che rappresentano per il Fregoli altrettanti successi e per il pubblico gradite novità e stupefacenti sorprese.

— Intanto siamo in grado di poter accennare a qualche cosa per la stagione lirica.

Oltre alla *Bohème* che, eseguita da Gemma Bellincioni, costituirà uno dei più grandi avvenimenti artistici, avremo anche una ripresa della fortunata *Iris*, l'opera bella di P. Mascagni, che stasera a Napoli avrà altro stupendo battesimo di gloria. Poi il celeste Wagneriano *La Walkiria*, che oltre alla esecuzione in complesso magistrale avrà una presentazione... ma basta così. In settimana l'intero *cartellone*, con i prezzi d'abbonamento.

Valle. — Continua il successo della spiritosa pochade francese *pochade Il Tacchino*.

Stasera si replica ed in settimana spettacolo di onore della valentissima artista Pia Marchi-Maggi con *Bella ratiocon*, traduzione di F. Martini di un monologo nuovissimo che Beppe Petrai ha scritto espressamente per la serata: *Una settimana a spasso.*

Servizio Germanico del Mediterraneo

Genova-Nuova York

in 11 giorni

Vapore *Saale* parte il 30 marzo

Rivolgersi in *Roma* a:

C. Stein, Via della Mercede N. 42.

Alf. Lemon e C., Piazza Spagna, 49.

Thos Cook & Son - 1-5 Piazza Spagna.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Chiusa la discussione generale sulla Convenzione per l'Università di Bologne, il Senato respinse, con grandissima maggioranza, l'ordine del giorno della Commissione permanente di Finanza, col quale si modificava sostanzialmente la Convenzione approvata dalla Camera.

Approvati anche gli articoli, a scrutinio segreto, ottenne 78 favorevoli sopra 99 votanti.

Convocazione a domicilio.

La Camera di ieri.

A principio di seduta Pon. Finocchiaro-Aprile ha risposto, in modo esplicito ed esauriente, ad alcune interrogazioni relative al collocamento a riposo dell'ex-procuratore generale Lozzi.

Il discorso del Ministro, accolto con vivo interesse, ha riscosso le approvazioni generali.

Si è quindi iniziata la discussione sul disegno di legge " Provvedimenti definitivi sugli Istituti di providenza ferroviari. „

Hanno parlato successivamente gli on. Carcano, Nofri e Farina.

La questione Cinese.

Il ministro della Cina, preso congedo dal ministro degli esteri, è partito ieri sera per Londra, sua residenza abituale.

Dopo aver dato le più soddisfacenti spiegazioni sull'incidente della domanda da parte del suo Governo, il ministro Cinese ha preso atto di tutti gli elementi che gli vennero forniti dalla Consulta relativi alla domanda.

Siccome egli non era munito dei poteri necessari per concretare i negoziati circa la cessione in affitto della baja di Sau Mun, dichiarò che si era perfettamente convinto dello scopo, reciprocamente utile, della richiesta fatta dall'Italia e in questo senso avrebbe riferito a Pechino, appoggiando lealmente presso il suo Governo la domanda per la concessione.

Giunta del bilancio.

La Giunta del bilancio nella riunione di ieri ha approvato ed autorizzato la presentazione alla Camera della relazione Boselli sull'assestamento di quello del 1898-99.

Per le spese di spedalità.

La Commissione per le spese di spedalità si è riunita coll'intervento dei ministri Vacchelli e Pelloux.

La Commissione ha fatto presente ai ministri che col disegno di legge non si provvederà alla somma necessaria per le spese di spedalità e quindi era necessario un concorso molto più ampio da parte dello Stato, tanto più che non si può assolutamente contare sulle economie da realizzarsi dal concentramento dei servizi.

I membri tecnici della Commissione, Celli e Santini, hanno fatto rilevare come sarebbe una illusione contare sull'economia sulle rette dei ricoverandi negli ospedali, senza comprendere il loro trattamento igienico, dietetico e terapeutico reclamato dalla civiltà e dalle esigenze della scienza.

I ministri, senza impegnarsi in concessioni di somme maggiori (L. 800,000) ma riconoscendo la necessità di mezzi preventivati nel disegno di legge e la necessità di provvedere, hanno invitato la Commissione a formulare in iscritto il suo *desideratum* con promessa di studiarlo col maggior favore.

La Commissione ha nominato relatore l'on. Chimirri.

Per gli stipendi dei professori d'istituto tecnico

La Commissione parlamentare per gli stipendi dei professori ha terminato ieresera l'esame del disegno di legge ed ha nominato relatore l'on. Morandi incaricandolo di trattare col Ministro Baccelli per definire qualche piccola differenza.

La Commissione ritiene che si possa far fronte alla spesa del presente progetto di legge col ritocco della tasse scolastiche.

Per la ricchezza mobile.

La Commissione per la R. M. ha intrapreso l'esame del testo definitivo del progetto compilato dall'on. Di Broglio secondo le modificazioni deliberate: e continuerà il suo lavoro probabilmente questa mattina.

Nelle Prefetture

E' stato nominato commendatore mauriziano il comm. Carlo Ferrari, prefetto di Pisa; ed ufficiali dello stesso ordine: Faucili Costantino, prefetto di Reggio Calabria; Tani Ulisse id. di Siracusa, Pirzo-Lecca cav. Sebastiano id. di Lucca, e Tovostini Francesco.

— Maranzio cav. Giuseppe sottoprefetto a Caltagirone, trasferito ad Acireale.

Valentini cav. Geminiano id., da Acireale a Caltagirone.

Sautbi cav. Cirillo il. a Biella, trasferito ad Aquila con le funzioni di con., delegato.

Gargallo cav. Gaetano, sottoprefetto a Tarante, trasferito a Foruila.

De Muri cav. Nicola, da Foruia a Taranto.

Banco di Napoli.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Napoli, 20, ore 20,22. — Il Consiglio del Banco di Napoli, nell'adunanza di oggi, discusse la relazione sui risultati del decorso anno, con sort l'Istituto che fu presieduta dal Direttore di Riparmio e Credito fondiario, approvandone le conclusioni e lodando l'amministrazione.

Ministero Esteri.

Il marchese Salvago-Raggi, segr. di legaz. di 2. cl. a Pechino, che trovavasi in Roma a disposizione del ministero, ha avuto ordine di partire subito per la Cina.

Come abbiamo annunziato, ieri si riunirono alla Consulta, sotto la presidenza del ministro Canevaro, gli ambasciatori di Francia, Inghilterra e Russia, per occuparsi di diverse questioni riguardanti l'isola di Candia.

La questione più importante che si deve trattare è quella relativa alla nuova domanda di prestito per 2,400,000 lire, da distribuire ai contadini in tanti piccoli mutui all'1 0/0 d'interesse, col 2 0/0 di ammortizzazione.

Secondo la domanda del principe Giorgio questa nuova somma non dovrebbe considerarsi come un nuovo prestito, ma bensì come un'anticipazione della direttamente si concederà dalla Potenza.

Il Principe s'incaricherebbe del l'esazione degli interessi e dell'ammortizzamento.

Essendo così bene: ma se i contadini non pagassero quali garanzie avrebbero le Potenze sul rimborso dell'anticipazione?

Ecco la questione, che insieme ad altre, tratteranno gli ambasciatori.

Ministero Interno.

Il Presidente del Consiglio riceverà il vicenamministraglio Grenet, comandante le forze navali in Cina.

— L'on. Pelloux ha inviato una circolare ai prefetti colla quale accompagna il testo del decreto e le istituzioni per l'impiego delle truppe in servizio di P. S.

Ministero Lavori pubblici.

Ieri ebbe luogo il primo esperimento d'incanto a termini abbreviati per l'appalto del lavori di parziale sistemazione del porto di Civitavecchia per l'importo presuntivo di L. 3,800,000.

Il Ministro dei lavori pubblici ha disposto l'appalto delle opere di rialzo degli argini e di scavamento delle alveo del fiume Cosa-Caterina in provincia di Padova per la presunta spesa di L. 150,000.

Ministero Agricoltura.

L'on. conte D'Arco e il senatore Breda sono stati nominati membri del Consiglio ippico pel triennio 1899-901.

— Con recente decreto è stata istituita a Catanzaro una scuola di arti e mestieri.

Ieri il Consiglio Superiore dell'industria hadiscusso ed approvato lo schema di regolamento per la sorveglianza degli infortuni sul lavoro, relatore il senatore De Angelis.

Si è quindi passati a discutere l'altro regolamento sulle imprese e industrie che trattano ed applicano materie esplodenti, di cui è relatore il colonnello Alberti.

Ministero Marina.

Il ministro Palumbo si è recato alle ore 16 a visitare S. A. R. il duca degli Abruzzi, il quale è partito iersera per Torino.

Col 23 corrente passerà in armamento a Napoli il " Savoia „, col seguente stato maggiore:

Capitano di vascello Reynaudi Carlo, comandante — Capitano di corvetta Masini Domenico, ufficiale di rotta — Id. id. id. Cacciò Leonardi Massimiliano, Fassati Pietro, Santasilia Giulio, Carcelli Umberto, Narducci Lamberto — Sotto ten. di vascello Orlando Carlo — Guardia marina La Rana Domenico, Volpe Elia, Carlotte Ermanno, Canzoneri Francesco — Capo macch. di 1. cl. Moretti Luigi — Id. id. 2. cl. Conversano Francesco — Medico di 1. cl. Buonanni Saverio — Commissario di 1. cl. De Angelis Alfonso.

Il foglio d'ordine odierno contiene:

Col 23 corrente il contrammiraglio Grenet Francesco è in sostituzione della Direttore generale dell'arsenale del 2. dipartimento e con la stessa data prenderà imbarco sullo " Stromboli „ per andare ad assumere in China il comando della Divisione navale colà rimasta.

Quale aiutante di bandiera e segretario prenderà pure imbarco un detta nave il tenente di vascello Santo Giuseppe.

Il vice ammiraglio Grenet è partito ieri sera per Napoli.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 21 contiene:

Reg. e R. D. che sciolgono i Consigli com. di Nazzano (Roma), Paola (Cosenza) e nominano rispettivamente R. Commissarcel. il sig. Giuseppe Dalla Via e il dott. Faustino Sparano — Reg. e R. D. nulla proroga dei poteri del R. Commissario di Pili (Roma) e assegna i Consigli (Venezia) — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della guerra.

Chiamata alla leva dei giovani nati nel 1879 - Avviso per le rinnove semestrali dei ruoli e pei consigli illimitati — Elenco dei brevetti di privativa per Disegni e Modelli di fabbrica, rilasciati dal ministero di agricoltura, industria e commercio nel novembre 1898 - Prezzo del cambio - Media dei corsi del Consolidato a contanti nella varie Borse del Regno.

Ultima ora

(1) **Portoferraio**, 21. — Imperversa una violenta burrasca da ponente. Il mare è agitatissimo.

La regia nave *Monzambano*, partita stamane, sorpresa dal fortunale, è ricentrata in porto.

Commemorazione patriottica.

(8) **Mortara**, 23 — E' stata oggi solennemente commemorata la battaglia di Mortara. Gli edifici pubblici erano imbandierati.

Un numerosissimo cortco composto delle rappresentanze del 5. e 6. reggimento fanteria, del reggimento cavalleria *Nizza* e del 17. regg. artiglieria che presero parte al fatto d'armo del 1849, del Municipio, delle Autorità del deputato del Collegio, on. Goja, del Corpo insegnante e dalla scolaresca delle Società con bandiere, degli istituti cittadini dei funzionari dell'arma dei carabinieri e di grande folla di cittadini, percorsio da una banda musicale e dai pompieri, si è recato a deporre corone su monumenti dei caduti combattendo il 21 marzo 1849.

Parlarono applaudissimi il Presidente della Fratellanza militare dott. Bazzani, Pon. deputato Goja ed un pubblicista.

Poscia nel Teatro *Vittorio Emanuele* pronunziò un applauditissimo discorso commemorativo il professor Anselmi alla presenza delle Autorità e dei rappresentanti Pesarcite.

Il Municipio ha offerto alle rappresentanze del l'esercito un rinfresco d'onore.

La cerimonia è terminata con acclamazioni al l'esercito e all'Italia. Stasera vi sarà un concerto musicale pubblico.

BORSE E MERCATI

Roma, 21 Marzo 1899.

Impressionata dai bassi corsi di Londra e Genova e di quelli di stamane a Milano, la nostra Borsa apri oggi di pessimo umore e si abbandonò a vendite al peggio sotto l'incubo della difficoltà di riportare. Inutile offrire ai nostri lettori le diverse oscillazioni, se essi più chiunque una scena prodigiosa cancella da vero passico.

Le Condotte che tanto interessano la nostra speculazione scendono a 500 precipitarono a 372, la Commerciali da 750 a 730, le Fondiarie toccarono il 175 ed i Metalli 310; il Gas fece fino 813, la Marcia 2200, le Vreste 108, gli Chimici 413 e casi di seguito.

In chiusura gli animi parevano meglio rinfrancati sulle voci che gli stabilimenti preoccupati da queste ondeggianti vicende facilitano i rispetti onde impedire maggiori sacrifizi.

Facciamo voti che questa notizia si avveri per vedere riestrare nella calma il nostro mercato che ha dato tante prove ed in sì frequenti occasioni, di quella onestà che lo ha sempre mantenuto in prima linea.

Cambi sempre offerti.

Francia 107.87 1/2 — **Londra** 27.96.

Ore 18,30.

Rendita 100.87 1/2 — Gas 818 — Omnibus 417 — Condotte 283-284-285 — Metallurgica 220 — Cruvio 670 — Commerciali 788.

Cambio dazio doganale 22 Marzo L. 107.88.

Dal 20 al 26 — fino a L. 100 — L. 103.

BORSE ITALIANE — 21 marzo 1899.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	101 90	101 85	101 77	101 97
Id. fine	—	101 85	101 87	—
Id. 4 1/2 0/0	111 —	—	111 65	—
Az. B. d'Italia	1029 —	—	1022 —	1037 50
» B Generale	—	101 —	—	—
» Ferr. Medit.	503 —	504 —	503 —	502 —
» » Merid.	759 —	761 —	760 —	763 50
» di Torino.	—	—	420 —	—
» B. Sconto.	—	—	281 —	—
» Tiberina.	—	—	—	—
» Sovvens.	—	—	—	—
» Nav. Gen.	472 —	470 —	—	—
» Raff. Zuc.	444 —	454 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	322 —	—	—
Id. Merid.	—	343 —	—	—
Fon. Roma 4 0/0	—	511 50	—	—
» 5 0/0	110	521 —	521 —	521 —
» S. Paolo	—	—	501 50	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia visita.	107 85	107 95	107 82
Berlino id.	133 35	133 45	— 133 25
Londra id.	27 91	27 95	—
Londra a 8m.	—	—	27 94 27 —

Consolidati - Media uff. del Regno - *20 marzo*

	con cedola	*senza cedola*
5 0/0 lordo	102 06 1/2	100.06 1/2
4 1/2 netto	111.82 1/2	110.53
4 0/0 netto	101.77 1/2	99.79 1/2
3 0/0 lordo	64.62 1/2	63.42 1/2

Parigi, 21, 15,15 — Apertura — Chiusura — Chiusura precedente

Rendita			
» 3 0/0 amm.			
» 3 0/0 perp.	102 12	102 90	102 17
» 3 1/2 0/0	103 62	103 65	103 67
ITALIANA 5 0/0	94 60	94 60	94 90
Turca	22 57	22 75	22 55
Spagnuola	57 90	58 35	58 07
Russo nuova	104 10	104 15	104 15
Portoghese	26 75	26 85	27 05
Ungherese	—	—	101 30
Egiziano 4 0/0	—	—	—
Banca di Parigi	998 —	998 —	1001 —
Banca Ottomana	—	564	563 —
Credito Fondiario	—	758 —	751 —
Azioni Suez	—	3705 —	3705 —
Lotti Turchi	—	119 1/2	120 —
Fer. Meridion. ital.	—	707 —	712 —
sull'Italia	—	7 1/2	7 3/4
su Londra	—	25 53	25 52 1/2
su Madrid	25 —	—	—
sull'Argentina	—	—	—

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Parigi, 21 ore 48,30 (fonte italiana) — Numerosi realizzi trovano facile contropartita. Disposizioni ribassiste migliori 102,25 — 102,10 — 94,95 30[95 — 60[90 — 92,72 — 28,75 — 565 — 58,35 — 3[4 — 63[50 — 1901 — 2401 — 691 — 227 — 209 — 209 — 210 — 244 — 164 — 606 — 3705.

Parigi, 21 ore 16,8 (fonte francese) — Andamento incerto avvenire Borse italiane provoca numerosi realizzi sopra Consolidato italiano. Resto mercato chiude sostenuto.

Vienna, 21, calma — **Londra**, 21, apertura

	20	21		20	21
Rend. carta	99 —	99 —	Londra	90 —	90 —
Rend. arg.	99 —	99 —	Francia	90 —	90 —
Rend. oro	119 —	119 —	Germania	90 —	90 —
Banca Naz.	1067 —	1067 —	Austria	90 —	90 —
Credito	358 —	358 —	Italia	90 —	90 —
Napoleoni	9 54	9 54	Pietroburgo	90 —	90 —
Cambio Italia	90 —	90 —	Argento	100 —	100 —

Vers. ult. in d'Inghi. st. — Rit. st. 20,000

Berlino, 21, pesante — **Scento ufficiale**

	20	21			
Ital. cont.	94 60	—	94 90	Cons.	110 7/16
f. mese	94 60	—	94 90	Italiano	99 1/2
Rend. it.	99 —	—	99 50	Turca	22 1/2
Merid.	109 10	107 75	107 75	Italia	5 per 0/0
Ob. fer. 3/0	59 50	55 30	55 30	Francia	3 per 0/0
» Merid.	62 90	62 60	62 60	Inghilterra	3 per 0/0
Banca Naz.	99 25	98 —	98 —	Germania	4 1/2 p. 0/0
» Medit.	—	—	—	Austria	5 per 0/0
H. Comm.	—	—	—	Belgio	3 per 0/0
Rubio	216 10	212 90	212 90	Spagna	—
Cambio Italia	—	74 90	—		

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 21 marzo — ore 16,15 (urgenza) spartoria

Cotoni - Vendite probabili del giorno	Balle

— In tal caso, accetto, disse Hingaut, perchè non contento di passar qui un'ora o due pensando al mio vecchio amico. Mi pare che tutto debba parlarmi di lui, e.... Non potè continuare, perchè le lacrime gli fecero ressa alla gola.

Gli eredi profittarono di quel momento per rivigorarsi. Carlo e Matilde avevano una paura tremenda di perdere la loro serata; Giacomo e Francesco non avevano tempo da buttar via per preparare progetti più seri.

Varcando la soglia però, Giacomo guardò il giudice con aria sospettosa.

— Imbecille, gli disse il maestro sottovoce, tu sai bene che se costui andasse qualcosa verrebbe a svegliarci in mezzo alla nottata per dircelo, piuttosto che esser responsabile di quanto avesse trovato.

Leplanchais, non insistette, e il suo silenzio fu un tacito omaggio, reso alla lealtà di Gian-Maria.

— Bravi figliuoli! ottimi cuori! mormorava questi. E' ammirevole che abbiano pensato ad assicurare la sorte di Maturino! Ecco dove si manifesta il vecchio sangue bretone... e dire che il povero Léridan pretendeva il contrario.... Che bella cosa che non abbia avuto il tempo di discredarsi... Ne aveva l'idea, l'ho indovinato dalle sue domande, un'ora prima che succedesse il disgraziato incidente.... Oh.. che mi vado congratulando della una morte adesso?... esclamò accorgendosi di spingar troppo oltre il suo entusiasmo.

Per taglar corto, andò a sedersi sulla panca, dove aveva parlato per l'ultima volta col vecchio amico.

Capitolo III.

Come Hingaut trovò quello che non cercava.

Era una splendida serata di primavera, come rara nel mese di marzo sulle coste della Francia, ed il panorama che la vista abbracciava dalla terrazza, lasciava indifferente il giudice, assorto com'era nella dolorosa catastrofe avvenuta sotto i suoi occhi.

Rivedeva il corsaro, ne udiva la voce, ed a poco a poco la sua mente riandò al viaggio di Maturino, al ritorno del *Goëland*, e alla terribile conseguenza della sua apparizione.

Poi pensò ai chiacchiericci destati sulle spedizioni notturne del marinaio, e sui barili di monete del suo padrone.

— Invenzioni! Chimere! mormorò Maciadoc non era avaro. Perchè avrebbe mai voluto ammucchiar denaro? Dicono che le terre non rappresentano, tutto ciò che possedeva, quando cessò di navigare. Ma che cosa prova ciò? Che si è divertito durante il suo viaggio a Parigi, nel 1815.

Perdio, poteva ben spendere qualche centinaio di mila lire in pochi mesi. E poi ha fatto molte elemosine.. No, no, non dovevano rimanergli che le sue terre al sole. Hingant forse era poco convinto della sua ultima asserzione, poichè dopo un momento riprese.

— Perditro, voglio interrogare Dos-de-Marsouin. Capisco, che durerò fatica a strappargli qualche cosa, in ogni modo mi proverò.

" Quello che mi piace, si è che questi cari nipoti, non credono a quelle sciocche storie, poichè non me ne hanno parlato, e fa loro onore.

Ciò detto si alzò, e siccome cominciava ad annottare volevа percorrere i tre piani del Torrione Maledetto, prima di ritornare a Cancale.

Ritornò nella sala bassa dove sulla tavola ardeva una lampada.

La prese e salì al primo piano.

Entrò nella camera mortuaria con visibile emozione, ma non vi si fermò a lungo.

Al piano superiore, esisteva un gabinetto, dove l'antico corsaro se ne stava nei giorni di cattivo tempo, e dove erano rinuiti utensili propri al mestiere: compassi, cannocchiali di marina, scritti ecc.

Qui, l'emozione fu tale che Gian-Maria sentendosi mancar le gambe, posò il lume e sedette su di una poltrona.

In quelle occasioni la pipa era il suo calmante: la estrasse quindi di tasca la riempì, ma non trovò di che accenderla.

Allora cercò un pezzetto di carta per servirsene; non trovandone sui mobili, scorse fra la cenere del camino un foglio spiegazzato ed ingiallito.

Lo raccolse, e già stava per avvicinarlo alla fiamma, quando si avvide che v'era dello scritto, e riconobe la calligrafia di Léridan.

Guardò più attentamente e lesse le parole sacramentali con cui hanno principio, la maggior parte dei testamenti:

" Io do e lascio... "

Hingant dapprima credette aver visto male. Difatti come supporre che su quel misero pezzo di carta il defunto avesse scritto le sue ultime volontà?

Forse poteva essere qualche progetto informe o tecnico abbandonato.

Sentendo il bisogno di chiarire quel punto gli parve cosa facile l'accertarsene.

Capiva la gravità della scoperta, che faceva capiva pure quale rovina sarebbe stata per sua cari protetti che tanto bene impiegavano la loro ricchezza, provvedendo al benessere del vecchio servo.

Presentiva il peso della responsabilità ecc., per un momento fu tentato di buttare il foglio nel fuoco.

Ma il sentimento del dovere fu più forte, e spiegando il foglio ed avvicinandolo al lume, lesse:

" Faccio donazione e lego la totalità dei miei beni mobili ed immobili alla signorina Maria Bréhal.

" Parigi il diciannove luglio milleottocento... quindici. "

Quindi la firma in lettere chiare e rotonde:

" *Mériadec Léridan*, comandante il brigantino corsaro, il *Goëland*, in disarmo a Saint-Malo. "

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 90 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All' *Amministrazione de* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 69, — Roma.

☞ *Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.* ☜

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie, Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Cronache più, *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Pice. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina, Cent. **20** la linea — **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.

— Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Per imparare bene la **LINGUA FRANCESE**, sappiamo tutti che bisogna leggere e tradurre assai. L'opera più istruttiva e più interessante che abbia numerose note in italiano per facilitarne la traduzione, è certamente quella che ha per titolo:

FABLES CHOISIES
de La Fontaine - de Florian et de Fénelon

mises en prose et accompagnées de pensées maximes, adages, proverbes extraits des œuvres des grands écrivains français et étrangers avec un Dictionnaire Historique, Mythologique et Iconologique ET DE **nombreuses notes explicatives en italien**
par
ARMAND HUBERT
Professeur de langues

Chi manderà all'Amministrazione del *Popolo Romano* L. **1.25** riceverà subito franco di porto la prima parte di questa ballissima opera illustrata da celebri artisti. Ciascuna parte ha il suo dizionario speciale e fa un libro completo da sè.
Chi manderà L. **4** riceverà subito l'*opera completa*, un bel volume di 484 pagine adorne di 83 bellissime e spiritose illustrazioni.

Grandi Cantine

della Casa Vinicola RAFFAELLO CASELLI
Rufina - Toscana

Depositi di Roma - Via del Tritone N. 173
Telefono N. 1230

Il Proprietario pone in vendita N. 500,000 fiaschi di Vino Toscano al prezzo di L. 1,05 al fiasco.
Sconto 5 0[0 per quanti tà superiore ai dieci fiaschi.

250.000 fiaschi Chianti a 1.25 sconto 5 0[0
250.000 » Rufina delle migliori prop., 1.50 5 0[0

Non si teme nessuna concorrenza, nemmeno quella della **Cooperativa Militare.**

Agli Associati

Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e di consegnarla alla posta.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per l'**imbottitura** di cui sono ricoperti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui **con un solo Forgone** si può fare il trasporto di qualunque ben fornito appartamento in poche ore e a prezzo modicissimo. — Il servizio si fa dalla apposita personale pratico e dotato esclusivamente a questo scopo.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

SOCIETÀ ANONIMA
Capitale sociale L. 60,000,000
Capitale emesso e versato L. 33,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi italiani.

Partenze al 1. e al 15 di ogni mese da **Genova** per **Buenos-Ayres, Montevideo** e **Sito de Janeiro**, toccando **Barcellona.**

Linea mensile regolare per **New-Yorck** partenza da **Genova** il 5 e da **Napoli** il 6 di ogni mese.

Partenze postali settimanali per l'**Egitto** con prolungamento ogni due settimane, alternativamente, per **Suez, Massaua, Assab, Aden** ed **Estremo Oriente** e durante la stagione del Tourisli, linea rapidissima di lusso **Napoli-Alessandria** e **ritorno.**

Linee dirotte settimanali per la **Grecia**, la **Turchia**, il **Mar Nero**, la **Tunisia, Tripolitania** e **Malta.**

Comunicazioni rapidissime giornaliere fra il **Continente** e le **Isole.**

Per informazioni rivolgersi a tutte le Sedi ed Agenzie della Società ed alle Case incaricate della vendita dei nostri biglietti.

GUIDA FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero

Vaticano; LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA; Accesso al portone di Bronze e Scala Regia, (al 2. p. si danno i biglietti dalle 10 alle 15.
Id.; STUDIO DEL MUSAICO, via Santa Maria dalle 10 alle 14. (Il permesso via Sagristia 9).
Id.; BIBLIOTECA VATICANA. Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 13.
Id.; ARCHIVIO SEGRETO. Accesso al portone di bronzo, dalle 8 alle ore 12.
CUPOLA S. PIETRO; dalle 8-11. (Permesso v. Sagristia 9).
Biblioteca Corsini via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Caselle Case, 9 alle 14.
Galleria: S. LUCA, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
— BARBERINI. via Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
— MONTE DI PIETA': Avvo del Monte 29, 12 alle 16.
— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43 a 15.
— TENERANI: via Nazionale 160, dalle 14 alle 16.
Casa S. Angelo: permesso Div. Militare: 9-11 12-15.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): Nuovi Forta Pia, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 50, dalle 9 alle 16 1[2.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 1[2.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 1[2.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 ai tram
Id. COLONNA; piazza Quirinale 1: dalle 9 ai tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12: 14 alle 17.

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, strad one del Giardino, dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 14.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro 9 alle 16 1[2.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antonina, dalle 9 alle 16 1[2.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, 9 alle 15.
Palazzo Farnesina: via Lungara 230, dalle 10 alle 12 1[2.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Museo Archeologico: Orto Botanico: 10 alle 12.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3[4.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

LE TOSSI

CATARRALI *BRONCHIALI* *NERVOSE*

Sono guarite radicalmente con l'uso delle

PASTIGLIE DEL DOWER
con balsamo del Tolù

G. LOSI, Preparate dal Chimico Farmacista **CARLO ASTRUA**

☞ 30 ANNI DI SUCCESSO ☜

Continuamente ordinate dalle Primarie Celebrità Mediche

Ogni pastiglia contiene 5 centigr. di estr. Tebaico e di estr. aconito ognuna 2 millig. Ipecacuana e Tolù. Tolle e G.

Prezzo Lire UNA la scatola.

Deposito generale *Farmacia Centrale* di **Carlo Astrua**, Via dei Martelli 8. FIRENZE

Deposito in Roma presso le Farmacie: Gianni, Masignani, Baker e C., Scillingo, Cavedoni, Marianucci e presso i grossisti: Società Farmaceutica Romana, Colonnelli e Berdoni, Luigi Rossi, A. Manzoni e C.

PER GLI ABRUZZI: Fratelli Bucci, Pescara.

Due coniugi di buona famiglia con una bambina dimoranti in campagna, cercano **adottare** verso compenso una volta per sempre. uno o due bambini, preferibilmente femmine, anche se di nascita illegale. Referenze primarie. Offerte sotto *I. G. 9274* all'*Expedition des Berliner Tageblattes. Berlino S. W.*

Signora trentenne istruita, moglie d'un medico residente nelle lingue *tedesca, francese e russa*, musicista, cerca posto come insegnante per fanciulli, oppure come **rappresentante** o *compagna di viaggio*. Dirigere le offerte *sotto I.-S. 5919* a *Rodolfo Mosse, Berlino, S. W.*

LUCIDISSIMA VERNICE COLORATA per pavimenti

Massima economia — **L. 2,50** al chilo sufficiente per circa **6 mq.** applicandone due strati

Cera preparata per lucidare pavimenti

Chilo **L. 3** — 1[2 Chilo **L. 1,75**

—(Sconto ai rivenditori)—

RATTI E PARAMATTI
RATTI ERNESTO e C. Successori
fabbricanti vernici, colori e pennelli Torino.

Vendita presso le FILIALI { ROMA, Via Quattro Fontane, 21-B. MILANO, Viale Venezia, 18. NAPOLI, Strada Chiaia, 68. 3

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE & C. — Via Due Macelli N. 7-8.

Suonerie	Tasti	Pl	Lecianché	Quadri	Fili
oltre. 6 L. 2.45	porcellana			3 Numeri L. 11.75	conduttori
» 7 » 2.80	Bocl. . . . L. 0.35	centim.	14 L. 1 60	4 » » 15.50	7[10 . . . L. 3.90
» 8 » 3.20	Bottoni oro » 0.35	»	16 » 1.80	6 » » 21.—	9[10 . . . » 5.50
» 9 » 3.75	legno. . . » 0.25	»	18 » 2.20	8 » » 25.75	9[10 . . . » 3.40
» 10 » 3.—	» . . . » 0.35	»	21 » 2.75	10 » » 28.50	*Cordoni di seta*
» 12 » 6.30	Perelle . . » 0.45	secche	» 2.80	12 » » 32.—	al metro . . L. 0.39

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi persona seria con buoni requisiti e mite lire di cauzione, per ufficio privato di lire cento mensili. Rivolgersi piazza dei Cerchi N. 16, Magazzino Cofano. 591

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Piazza Esquilino 5 piano nobile. Appartamento vuoto, undici camere, cucina e cameriere da bagno, scuderia e cantina. Vista in piazza Esquilino e via Cavour. 544

Per sole L. 70 appartamento elegantemente mobiliato 8 locali cucina cantina, terrazza a giardino. Esposizione meravigliosa, con tranquillità con balconcini ai strada. Rivolgersi Rossi vicolo Scala 19. 560

Via Milano 19 appartamento soleggiato di sei camere, cameriere, cucina, vasche per lavare, cantina, legna, acqua, gas. Pigione mite. Per schiarimenti rivolgersi al portiere. 552

Via Torino N. 132 p. 3. affittasi signorilmente ammobiliato composto di 7 vani e cucina, cameriera, acqua marcia, scala grande gas presente. 556

Via Firenze 38 al loca vasto locale con soppalcato cantina, cesso e camino si cede la vendita del vino al minuto. Pigione mite, dirigersi 3. piano. 554

Via dei Barbieri N. 6 affittasi appartamento con grandi terrazze. 555

D'affittare nel periodo della caccia nel palazzo di S. Felice Circeo un bell'appartamento senza mobili, altro piccolo appartamento nella casina sul Lago di Paola, pure non mobiliato, a condizioni modicissime. Rivolgersi Amm. del *Popolo Romano*. 188

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazza di Pietra, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa, adattabile per Banco, Uffici, Volendo, anche ad esposizi, pianterreni, ingresso carrozzabile, Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Arturo Brachi, via Paterna, 12. 548

Piazza Torretta 20 mezzanino, cinque camere cucina, volendo cantina, acqua marcia, gas. Finestre latte da stirare, tre seperate mezzogiorno. Chiavi N. 19 e al primo piano. Trattative Ripetta 238. 594

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Salame di Fabriano presso Giovia già Sanzovetti Quirinale 32. Vendesi partita vino tutto del castelli L. 0.50 al quartarolo, al fiasco L. 1.25. Le ordinazioni anche per la posta. 591

III^a CATEGORIA

50 parole, Cent. 50 - In più di 50, Cent. 5 cad.

Federico von Warendorff professore di tedesco, laureato università Berlino, audisi anche residente Italia, abitante via del Gesù 58, p. 2. Lezioni Lira una, Corsi scrali 4 lire mensili. 593

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7.15	8.50		13.50	17.—	24.—	
Pisa	6.10	11.45	14.35	20.20	21.55		
Torino	8.—	8.15	14.30	20.50	22.55		
Milano	8.10	14.30	20.50	23.40	2.55		
Foligno-Ancona .	5.10	12.—		18.5	23.50		
Firenze-Milano .		8.20	2.50		14.30	23.55	
Tivoli-Avezzano.	7.15	9.—		2.35	11.50	20.25	
Terni	7.15	9.—		2.35			
Civitavecchia .	6.30		17.10			17.5	
Frascati	7.50	10.10	13.15	15.50	17.20		
Marino-Albano .	8.30	11.20	15.45		17.10		
Anzio-S. (v. Albano)	8.30	9.20			17.10		
Anzio-S. (v. Campo)	8.—		2.55		17.51		
Velletri-Terracina.	7.0		11.30	15.40	17.51		
Roccagiorne-Viterbo	8.—		12.—	15.—	17.30		

Arrivi dalle linee di

Napoli	7.—	8.55		13.30	18.1	20.10	
Pisa	6.—		9.27	10.30	13.55	22.40	2.30
Torino	6.50		9.27	10.50	13.55	22.40	2.30
Milano	6.—		9.27	10.50	13.55	22.40	2.30
Ancona-Foligno .	6.45	11.40	18.50			21.45	
Milano-Firenze .	8.7	12.45				20.35	
Avezzano-Tivoli .	8.—		13.35	17.15	19.30	23.35	
Terni				17.15	19.30	23.35	
Civitavecchia .				9.30		19.25	
Frascati	7.54	9.10	12.—	17.10	19.20		
R.-Anzio (v. Campo)		10.5	14.5	19.—			
R.-Anzio (v. Albano)		9.40	13.50	19.25			
Albano-Marino .	8.7	10.5	14.5	19.—			
Terracina-Velletri	7.46	9.40		13.9	18.56		
Viterbo-Roccagiorne*	8.20		16.51			10.44	

* Stazione di Trastevere.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Eredi Botta, Via Due Macelli, 69.
Capo Ditta E. Magnani — Incaricati Borgo-Wirth Edgelo

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.30	8.30	9.30	11.30	17.45	—	—	—
Negni a.	6.30	7.30	10.30	12.30	18.45	—	—	—
Tivoli a.	—	8.15	11.15	13.15	19.31	—	—	—
Tivoli p.	—	8.30	9.37	11.45	14.45	16.45	—	—
Roma a.	—	7.30	9.51	12.30	15.30	18.15	—	—
Roma p.	—	8.30	10.45	15.45	17.30	20.1	—	—

Persona che può disporre delle ore mattutine (dalle 10 alle 12) cerca un posto per la tenuta dei conti o per la corrispondenza. Miti pretese di compenso. Per informazioni indirizzarsi all'Amministrazione di questo giornale.

Signorina francese che parla inglese e italiano, di professione sarta, cerca collocarsi presso signora forestiera, come cameriera, disposta viaggiare Ottime referenze. Trovasi in casa dopo le ore 19 via Nazzina 41 mezzanino M. Vincenzi Roma. 594

Cercasi signora vedova trentenne anche con figli per compagnia a signora sola in piccoli viaggi di divertimento, senza stipendio. Scrivere S. Rocci casella 181 Roma. 587

Lezioni elementari tutto il corso. Distinta maestra, già ispettrice delle scuole K. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. 7, oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 591

Calzolaio disoccupato cercasi socio, capitalista meccanico, laboriosi, però garantito nell'esercizio da qualche negoziante. Scrivere: signor abbonato postale numero ventisei Roma. 594

The Berlitz School of Languages 2 Via Poerio Tedesco, Inglese, Francese, Italiano, Russo Esperanto insegnato da maestri delle rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante acquista a parte solamente la lingua, che desidera imparare. Ogni settimana cominciano nuovi corsi. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franco.

A young man would give to gentleman, lady or young lady, italian lessons, against english conversation. To write: E. M. 66 poste Roma.

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Rispettabile famiglia dimissiona due fici 89 p. 1 (angolo corso) affitta camera volendo rispetto salotto con pensione presso mite persona sorta d'illimi sensuali. 595

1° aprile Appartamento mobiliato o camere separate con uso cucina e pensione. Via S. Nicolò da Tolentino n. 41, P. nobile visibile dalle 8 alle 1

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 4

Argo Rispondimi sul tempo stabilito mio ultimo biglietto, in non vuoi lettere o telegrammi. Aspetto ultimo schiarimenti definitivo. Sì o no ?..